



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"L.SETTEMBRINI" MADDALONI

CEIC8AU001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L.SETTEMBRINI" MADDALONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10210** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 140** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Luigi Settembrini è sito in Maddaloni, una cittadina che, come molti altri Comuni della provincia di Caserta, ha vissuto negli ultimi decenni profonde trasformazioni economiche e sociali, che ne hanno sensibilmente mutato la fisionomia, generando spesso situazioni di disagio e forti disequaglianze sociali. A ciò si aggiunga l'instabilità politico-amministrativa degli ultimi anni, che non ha certo favorito lo sviluppo della comunità. Il nostro Istituto, operante su un territorio periferico, ma ancora ricco di tradizioni locali, abbraccia un bacino d'utenza molto eterogeneo, che riconosce nella scuola spesso l'unica agenzia formativa.

L'Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" deve la sua attuale articolazione a specifiche azioni di dimensionamento della rete scolastica realizzate negli anni 2013 e 2017, le quali hanno comportato dapprima la fusione della Scuola Secondaria di Primo Grado "Luigi Settembrini" e delle Scuole Primaria e Infanzia "Raffaello Lambruschini" e, successivamente, l'accorpamento della Scuola dell'Infanzia e Primaria Plesso "Via Cannello" di Via Cannello e la Scuola dell'Infanzia Plesso "S. Domenico" di Viale Europa.

L'I.C. si compone, pertanto, di tre segmenti del sistema formativo (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado), dislocati su 4 plessi ubicati in diverse zone del Comune di Maddaloni.

Il territorio in cui è collocata l'istituzione scolastica è caratterizzato da una economia mista: la componente agricola raggiunge rilevanti livelli qualitativi e quantitativi; a questa si affianca una componente industriale, in cui è predominante il comparto elettronico; rilevante è, inoltre, il ruolo svolto dal terziario. Il tessuto economico di alcune aree su cui insistono i plessi della scuola, nel tempo, ha perso capacità attrattiva e molte famiglie hanno risentito della crisi economica.

Gli effetti della pandemia da Covid SARS 19 si sono diffusi con estrema rapidità anche sull'intero territorio maddalonese, a causa delle misure di contrasto che hanno determinato severe conseguenze su imprese e attività economiche. L'impatto economico sul territorio è stato eterogeneo ma pervasivo: uno degli effetti rilevati tra l'utenza scolastica è il numero crescente di famiglie in difficoltà economiche.

L'origine delle famiglie residenti nei territori di pertinenza della scuola risulta essere eterogenea: famiglie italiane storicamente residenti condividono il territorio con nuclei di più recente immigrazione.



Il tasso di disoccupazione regionale anno 2021 - ISTAT 2022 è pari al 19,6%, il secondo in Italia, superiore a quello relativo al Sud Italia e isole, che si ferma al 16,7%. Il tasso di immigrazione regionale anno 2021- ISTAT 2022, pari al 4,5 %, la metà di quello nazionale, pari a 8,8. Nell'Istituto, in riferimento all'anno scolastico 2021-2022, sono presenti studenti con cittadinanza non italiana e, precisamente, il 2,5% nella scuola primaria e l'1,9% nella secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022] con un'incidenza media del 2,2%, inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali e la metà rispetto ai riferimenti della provincia di Caserta. La popolazione scolastica conta complessivamente 755 alunni, maggiormente concentrati nei plessi di via Brecciamme e di Via Campolongo.

All'interno di tale contesto si alternano diversificate situazioni di tranquillità socio-economica, con un discreto livello culturale, a realtà di disagio economico e socio-culturale.

La popolazione studentesca presenta un retroterra socio- culturale complessivamente medio-basso, come evidenziato anche dall'indicatore ESCS, che restituisce - sia per le classi quinte della scuola primaria, sia per le classi terze della secondaria di primo grado - un valore mediamente basso. Detto indicatore analizza i tre elementi che valutano diversi aspetti delle condizioni socio-economiche e culturali: lo status occupazionale dei genitori; il livello d'istruzione dei genitori; il possesso di alcuni beni materiali intesi come variabili di prossimità di un contesto economico-culturale favorevole all'apprendimento.

La scuola accoglie, dunque, un'utenza eterogenea e complessa e il contesto di riferimento presenta un ridotto numero di agenzie formative che concorrono ai fini istituzionali della scuola. Questo richiede un'organizzazione ampia e flessibile, capace di dare risposte adeguate ai diversificati bisogni dell'utenza.

Tutto ciò risulta significativo ai fini dell'individuazione di scelte strategiche che, muovendo dalle molteplici esigenze espresse dal territorio, promuovano una concreta cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, con articolazioni progettuali a vari livelli. Al bisogno di inclusione ed equità si deve accompagnare il bisogno di qualità dell'offerta formativa.

Dall'analisi del contesto emergono, in particolare, i seguenti bisogni formativi:

- □ azioni educative volte alla promozione dell'inclusione;
- □ formazione ampia e flessibile che consenta alle alunne ed agli alunni di effettuare esperienze formative significative;
- □ un livello di formazione adeguato a proseguire percorsi di studio anche impegnativi;
- □ percorsi individualizzati per il recupero e il potenziamento delle conoscenze e delle



competenze;

- □ prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;

A fronte di ciò, il nostro Istituto si è organizzato per venire incontro alle molteplici esigenze espresse dal territorio di riferimento ampliando la propria offerta formativa attraverso:

- □ attività curricolari ed extracurricolari di recupero e di potenziamento;
- □ laboratori creativi (musica, arte, teatro);
- □ laboratori STEAM;
- □ progetti di continuità tra infanzia e primaria, tra primaria e scuola secondaria;
- □ attività di orientamento in uscita;
- □ percorsi volti ad un uso consapevole dei social network e degli strumenti tecnologici;
- □ percorsi di legalità e di cittadinanza attiva;
- □ pratiche di inclusività.

L'Istituto si distingue anche per la capacità di intercettare le opportunità di finanziamento offerte dai Fondi Strutturali Europei (FSE e FESR). Tramite la positiva valutazione di progetti/candidature, la nostra scuola riesce a rispondere efficacemente ai Bandi emanati dal MIUR e dalla Regione Campania, riuscendo così a "moltiplicare gli spazi, i luoghi, i tempi, le circostanze di apprendimento, dentro e fuori la scuola"; inoltre, grazie ai fondi del cosiddetto "Decreto rilancio", è stato possibile riqualificare il cortile interno del plesso di Via Brecciamme destinandolo ad uno spazio polifunzionale: il "Cortile delle arti" è oggi un ulteriore spazio di crescita e condivisione della creatività, pensato sulle vocazioni della scuola.

L'arricchimento e la diversificazione dell'offerta formativa della nostra scuola, l'ampia progettazione già ricca di opportunità curricolari ed extracurricolari, si è, dunque, potenziata con attività laboratoriali basate su metodologie innovative e creative, senza soluzione di continuità persino durante la sospensione delle attività didattiche in presenza.

I rapporti con gli Enti Locali sono positivi e improntati a una fattiva collaborazione.

Nel territorio in cui opera l'Istituto è presente una buona rete tra le istituzioni scolastiche di vario ordine e grado, che consente con vari protocolli di intesa di realizzare numerosi interventi, mirati all'arricchimento culturale e sociale, nonché formativo, sia per gli alunni che per il personale docente. La scuola ha da tempo stipulato con diverse associazioni protocolli di attività didattico-formative. La presenza sul territorio di associazioni offre, infatti, la possibilità di creare preziose sinergie per la realizzazione di attività e progetti di ampio respiro che accolgono alunni, famiglie e cittadini.



La scuola, inoltre, ospita nelle proprie palestre tre Società, concede spazi ed attrezzature per la realizzazione di campi estivi nei periodi di interruzione delle attività didattiche, è snodo formativo per corsi di formazione rivolti ai docenti, è sede concorsuale dei Concorsi Scuola MIUR e sede di tirocinio per i percorsi di laurea in Scienze della formazione primaria.

ESTRATTO DAL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

Popolazione scolastica

Descrizione

La composizione della popolazione studentesca della scuola è eterogenea. Il contesto socio economico di provenienza è medio, medio-basso. Numerosi sono gli alunni che provengono da famiglie con svantaggio socioeconomico e culturale.

Opportunità: la scuola può incidere notevolmente sul miglioramento dello status culturale di famiglie ed alunni, proponendosi come agenzia formativa "globale", favorendo, cioè, non solo i processi di apprendimento (istruzione), ma attivando anche percorsi di informazione/formazione per le famiglie su temi specifici ed ampliando l'offerta formativa per gli alunni con piani extracurricolari (recupero, consolidamento, teatro, musica, arte, attività fisica).

Vincoli: non sempre risulta agevole calare la didattica in classi dove bisogna innanzitutto lavorare all'educazione, all'inclusione, al superamento del disagio; il lavoro di docenti, referenti e commissioni spesso deve concentrarsi sul creare innanzitutto un clima d'aula sereno e corretto, che renda possibile l'azione didattico-educativa; non sempre le famiglie sono collaborative, spesso non danno la dovuta importanza al diritto allo studio dei loro figli ed alla necessaria "alleanza" formativa con la scuola.

Territorio e capitale sociale

Descrizione

Il tessuto sociale è eterogeneo: a fronte di una discreta presenza di famiglie benestanti, con status di istruzione e culturale medioalto, vi sono numerosi nuclei familiari con disagio socioeconomico e basso livello di istruzione; il tessuto imprenditoriale, un tempo florido, è negli ultimi anni in crisi, crisi aggravata dall'emergenza Covid; numerosi sono i percettori del reddito di cittadinanza; discreta la presenza di stranieri. Stakeholders: genitori, alunni, docenti, comunità. Poche le risorse del territorio che possano aiutare la scuola nel perseguimento delle proprie finalità: prevalentemente le Associazioni, alcuni Enti/Istituzioni (Museo civico, biblioteca, Comune-Servizi sociali, società sportive);



il territorio non fornisce servizi per raggiungere i plessi scolastici, non esiste uno scuolabus comunale, il trasporto è affidato alle famiglie o le famiglie lo affidano ad operatori privati.

Opportunità: intensificare la collaborazione con le risorse del territorio che cooperano fattivamente con la scuola, attraverso la stipula di protocolli d'intesa/convenzioni; rafforzare le reti di scuole; coinvolgere maggiormente gli stakeholder nella condivisione della mission e della vision della scuola e nella realizzazione delle stesse.

Vincoli: spesso la scuola è "sola" nel perseguire i propri obiettivi; gli stakeholder principali, ovvero le famiglie, non sempre sono consapevoli del lavoro che si svolge dentro la scuola e non sempre lo apprezzano; pochi, quasi nulli, i servizi del territorio all'utenza.

Risorse economiche e materiali

Descrizione

La scuola, in questi ultimi 5 anni, intercettando Fondi Europei e Fondi PNSD, si è dotata di numerosi spazi e laboratori per soddisfare le esigenze formative di alunni e docenti. Laboratori di Informatica, rinnovati, Lab 2.0 per la Primaria ed Infanzia "Lambruschini", nuovo, Lab Smart Class per il Plesso Via Canello, nuovo, monitor touch in tutte le aule presso la sede centrale di Via Brecciamè ed in alcune aule strategiche dei plessi staccati, tablet, che diamo anche in comodato d'uso, ambiente all'aperto interamente realizzato con i Fondi del decreto "Rilancio", laboratorio artistico permanente, nuovo, Spazio Edugreen presso il Plesso San Domenico, in realizzazione, Ambienti innovativi per la Scuola dell'Infanzia, Plesso Lambruschini, in realizzazione.

Opportunità: la didattica laboratoriale e la didattica digitale sono notevolmente incrementate grazie alla presenza di spazi/ attrezzature adeguati. Per gli alunni con BES la scuola si interfaccia con la Scuola Polo per l'inclusione e, annualmente riceve beni in comodato d'uso; ne beneficia il processo di inclusione dei suddetti alunni. La scuola dispone solo dei finanziamenti statali, pertanto, è continuamente impegnata ad intercettare altre fonti di finanziamento per migliorare sia gli ambienti sia gli apprendimenti. Alta è la progettualità sia sui PON FSE che FESR, sui Fondi Regionali (POR) e, adesso, ci si accinge al PNRR.

Vincoli: le palestre di due Plessi sono attualmente ancora inutilizzabili; da anni la scuola sollecita l'Ente locale (Comune) a completare i necessari lavori di messa in sicurezza. Nel Plesso San Domenico, benché struttura nuova, si attende la realizzazione della palestra, progettata ma non realizzata; sempre nel Plesso San Domenico c'è bisogno di ulteriori aule, visto l'incremento della popolazione scolastica che sceglie il Nostro Istituto.

Risorse professionali



Descrizione

Circa la metà del personale docente dell'Istituto Comprensivo è stabile da oltre 5 anni; la rimanente parte transita per alcuni anni nella nostra scuola o è titolare di contratto a tempo determinato.

Opportunità : il frequente "ricambio" del personale docente favorisce lo scambio di buone pratiche e l'apporto di nuove esperienze e nuovi contributi. Il personale docente , soprattutto nella Scuola Primaria, ha accresciuto le proprie competenze professionali in termini di aggiornamento sulle nuove metodologie improntate sull'uso delle TIC, resesi necessarie nel periodo Covid, poi entrate a regime. Formazione specifica sull'inclusione è stata proposta a tutti i docenti della scuola, recepita maggiormente dai docenti della Scuola Primaria. I docenti di sostegno della scuola lavorano alacremente, guidati dalle FF.SS. all'Inclusione, scelti dal Collegio dei docenti; con 43 alunni certificati e numerosi alunni con BES, tutti ben seguiti, la Nostra scuola si caratterizza per un alto livello di inclusione. I processi vengono monitorati , valutati e costantemente relazionati.

Vincoli:

il frequente "ricambio" del personale docente talora disorienta gli alunni e le famiglie. Il personale docente anagraficamente meno giovane trova difficoltà nell'aggiornare le proprie competenze nelle nuove metodologie improntate sull'uso delle TIC. Formazione specifica sull'inclusione è stata proposta a tutti i docenti della scuola, recepita maggiormente dai docenti della Scuola Primaria. Riguardo agli alunni certificati, si rileva la mancanza di assistenza materiale da parte dell'Ente locale competente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"L.SETTEMBRINI" MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AU001
Indirizzo	VIA BRECCIAME,46 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823408721
Email	CEIC8AU001@istruzione.it
Pec	CEIC8AU001@pec.istruzione.it

Plessi

MADDALONI LAMBRUSCHINI-D.D.3- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AU01T
Indirizzo	VIA CAMPOLONGO, 40/A MADDALONI (CE) 81024 MADDALONI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAMPOLONGO 40 - 81024 MADDALONI CE

SAN DOMENICO - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AU02V
Indirizzo	VIALE EUROPA MADDALONI 81024 MADDALONI



Edifici

- Viale EUROPA SNC - 81024 MADDALONI CE

MADDALONI- VIA CANCELLO -D.D.4- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CEAA8AU03X

Indirizzo PLESSO GROTTICELLE MADDALONI 81024
MADDALONI

Edifici

- Via CANCELLO SNC - 81024 MADDALONI CE

MADDALONI V. CAMPOL.-MADD3 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AU013

Indirizzo VIA CAMPOLONGO,40/A MADDALONI (CE) 81024
MADDALONI

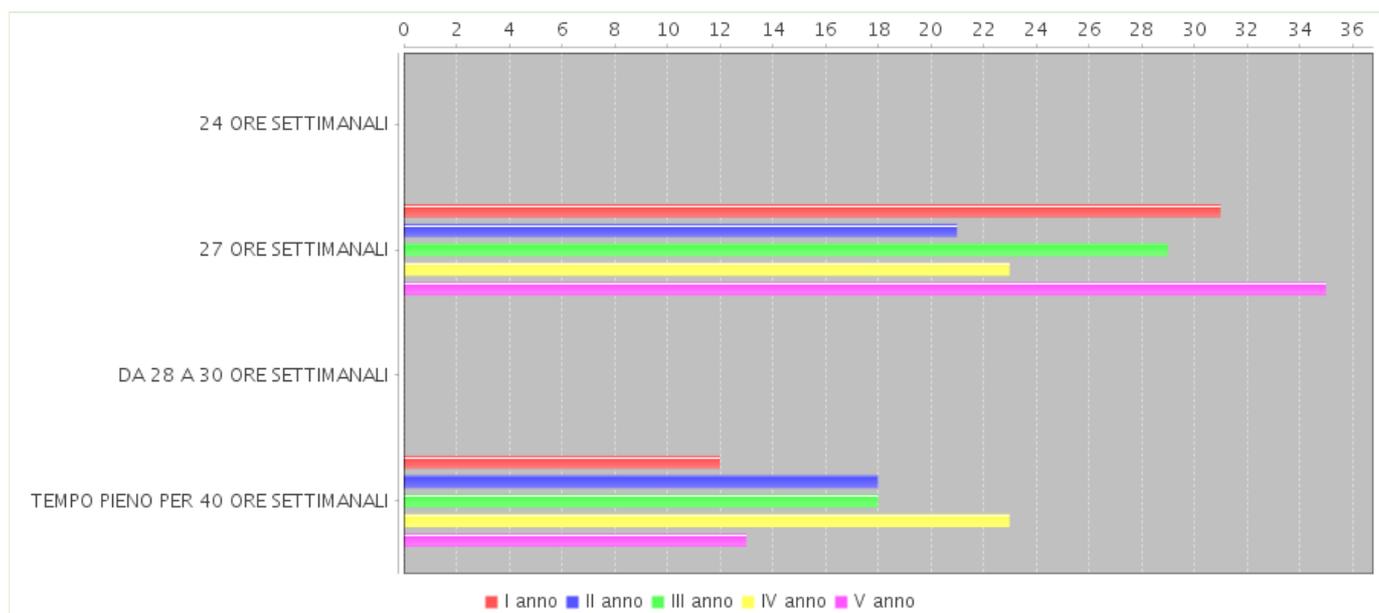
Edifici

- Via CAMPOLONGO 40 - 81024 MADDALONI CE

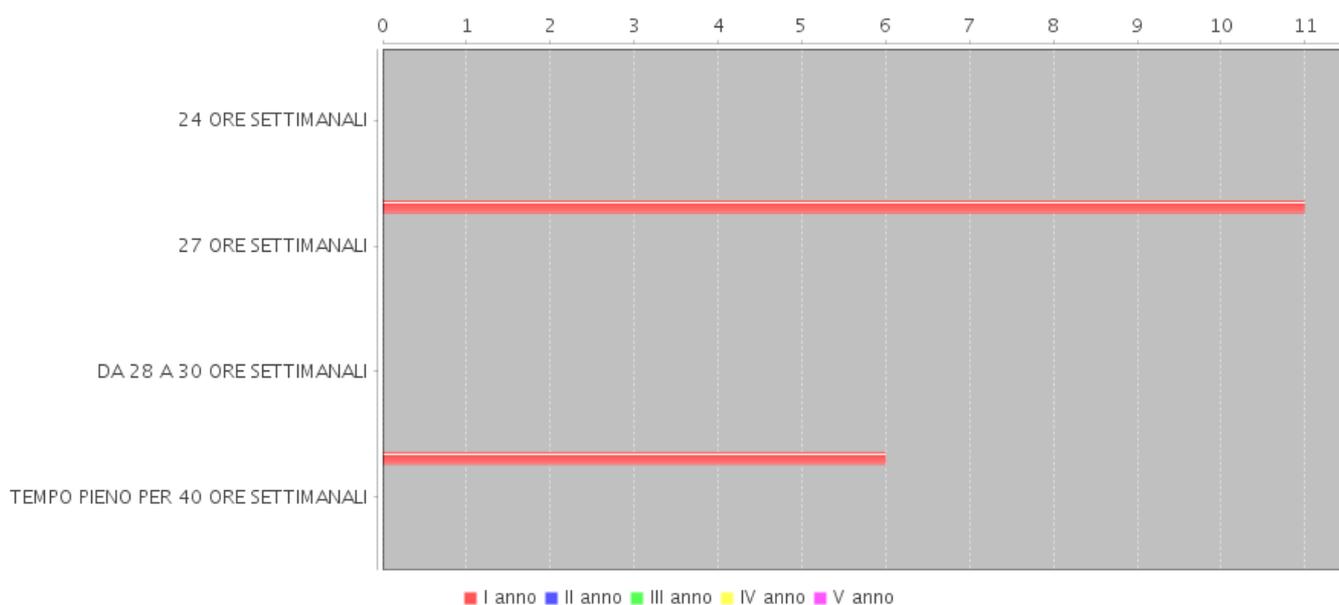
Numero Classi 17

Totale Alunni 223

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MADDALONI-VIA CANCELLO -MADD 4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AU024
Indirizzo	VIA CANCELLO MADDAL9ONI 81024 MADDALONI

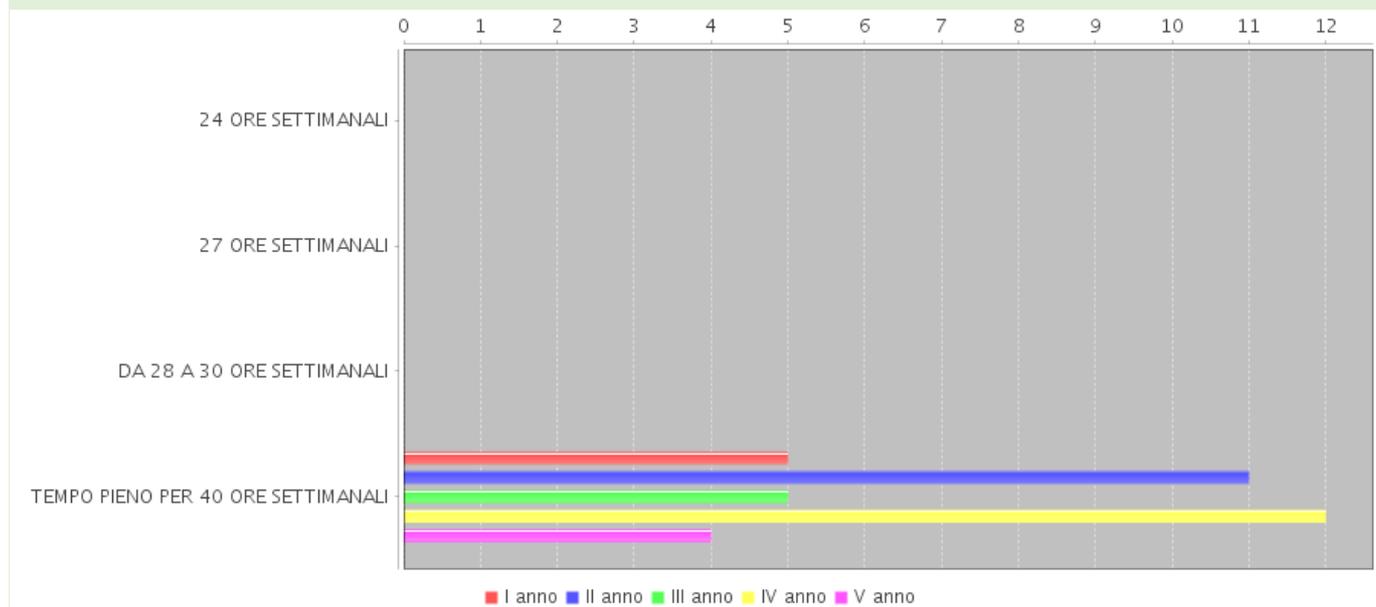
Edifici • Via CANCELLO SNC - 81024 MADDALONI CE



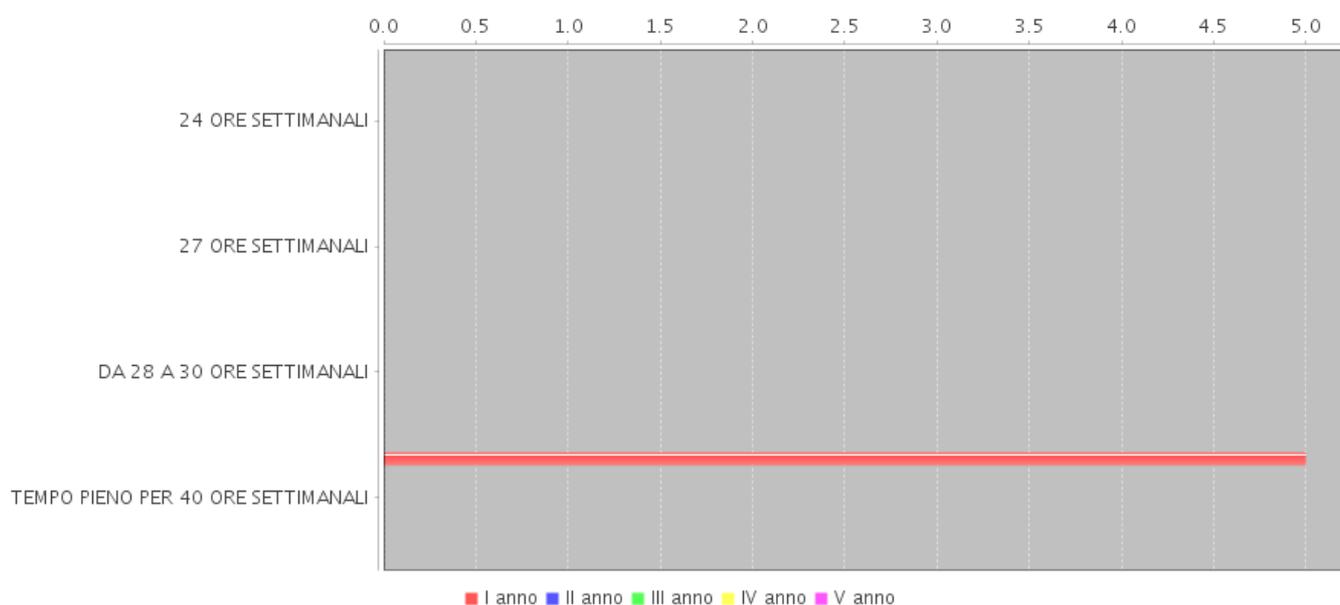
Numero Classi 5

Totale Alunni 37

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MADDALONI S.DOMENICO - PRIMARIA (PLESSO)

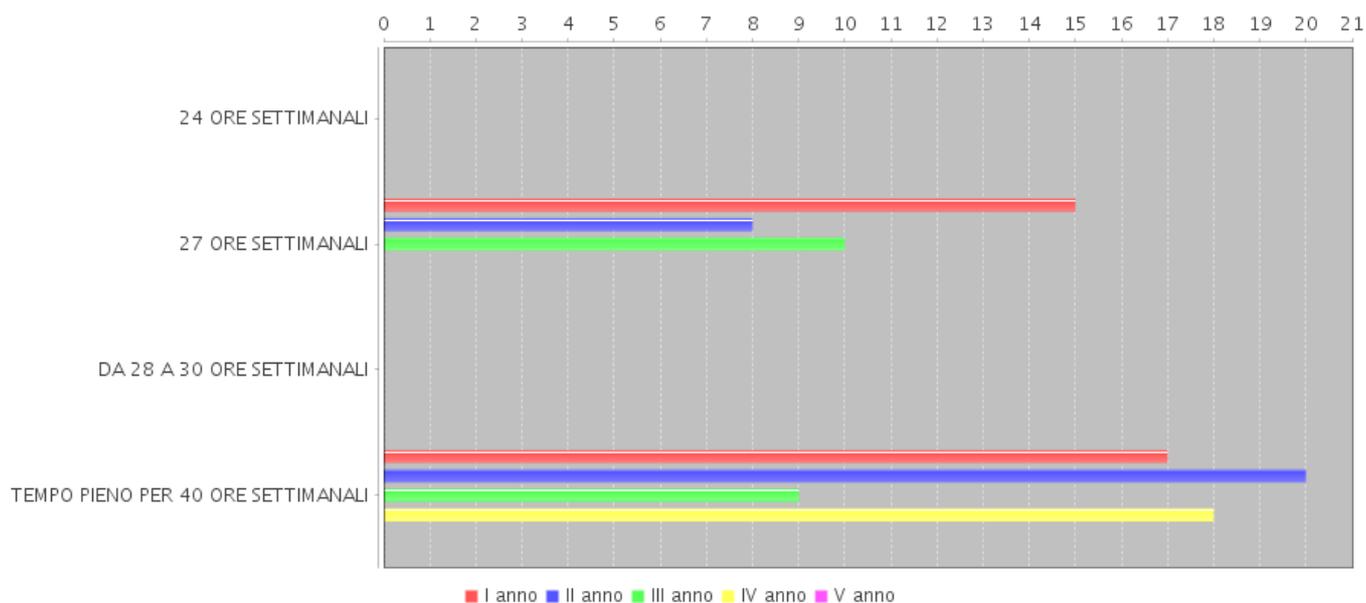
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AU046

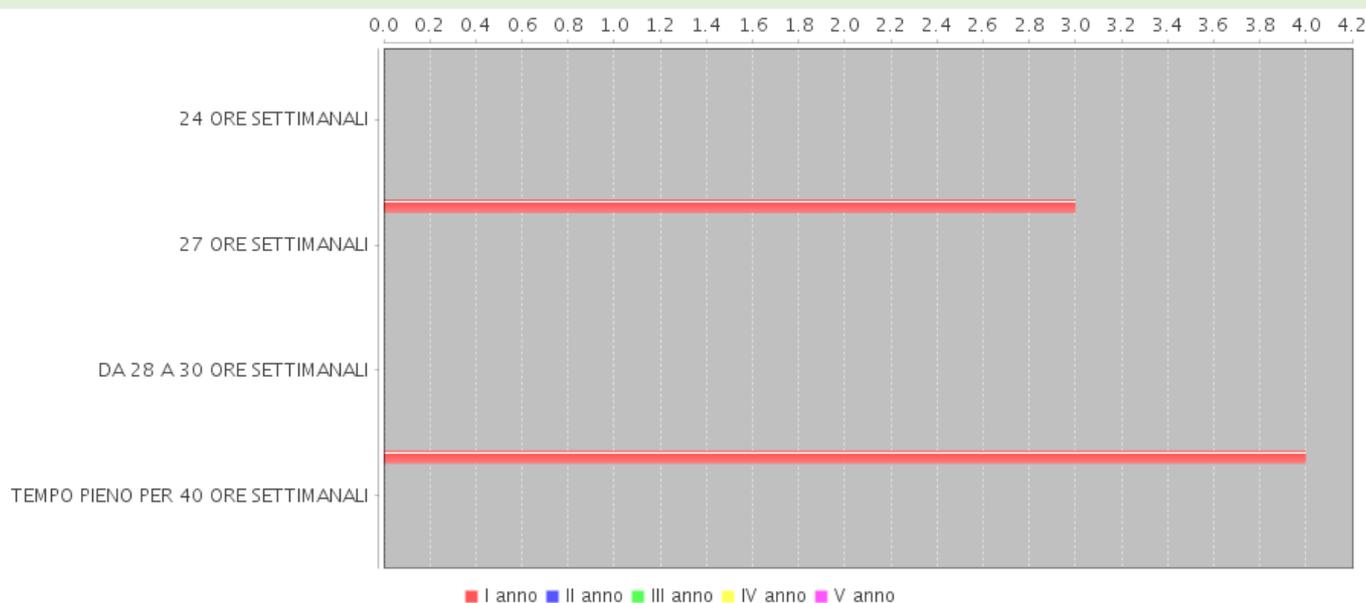


Indirizzo	VIALE EUROPA MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	7
Totale Alunni	97

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



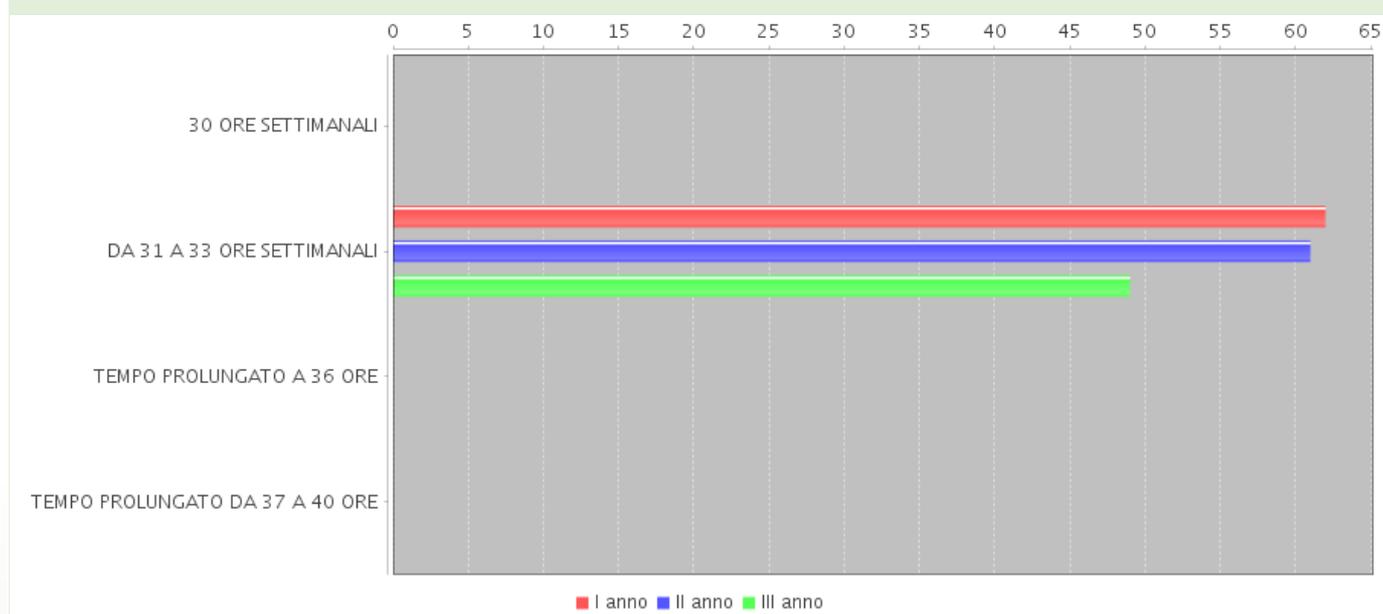
SCUOLA MEDIA "L.SETTEMBRINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

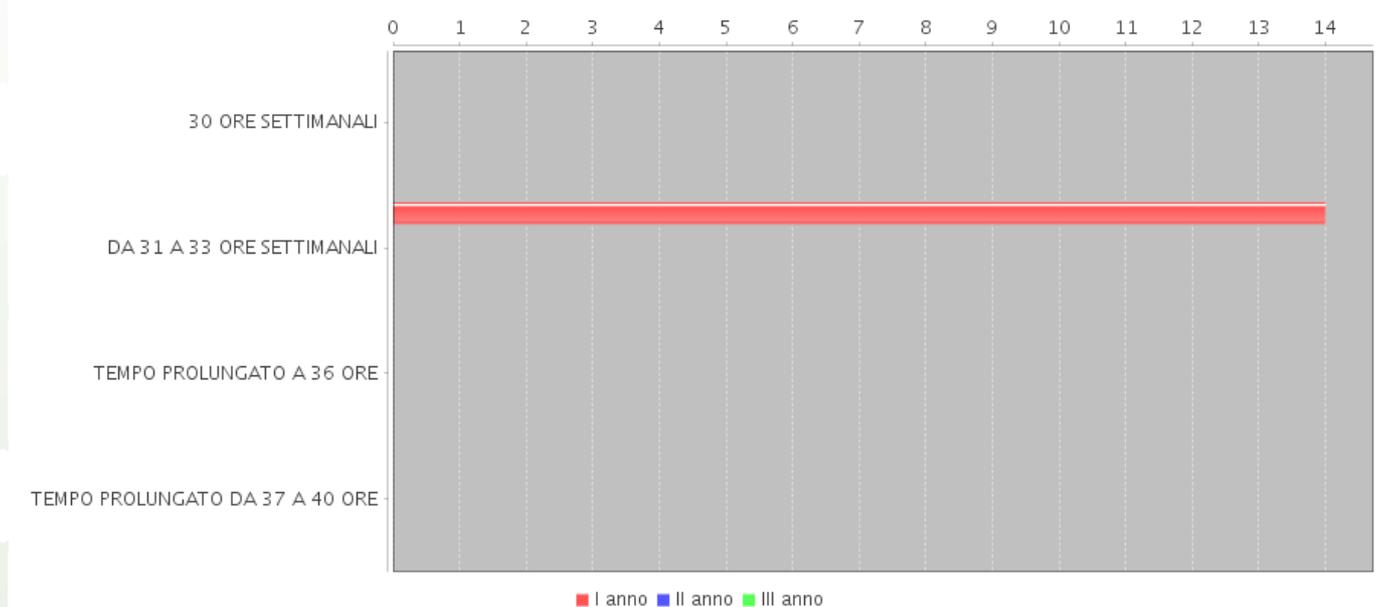


Codice	CEMM8AU012
Indirizzo	VIA BRECCIAME,46 MADDALONI 81024 MADDALONI
Edifici	• Via BRECCIAME 46 - 81024 MADDALONI CE
Numero Classi	14
Totale Alunni	172

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Plesso di Scuola Infanzia- Primaria "Raffaello Lambruschini"

Il Plesso di Scuola Infanzia e Primaria "Raffaello Lambruschini" è situato in un antico quartiere ricco di storia e tradizioni locali; in passato costituiva punto di riferimento del centro storico "Pignatari", oggi, invece, periferia della città di Maddaloni. Il plesso è stato storicamente sede del III Circolo Didattico di Maddaloni fino al 2013 quando, a seguito del dimensionamento della rete Scolastica cittadina veniva scisso e aggregato all'Istituto Comprensivo Statale "Luigi Settembrini". Il Plesso ospita N° 6 sezioni di Scuola dell'Infanzia e N° 17 classi di Scuola Primaria. Il Plesso si è da sempre distinto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni Diversamente Abili e come polo formativo d'eccellenza in quanto erogatore di percorsi di sperimentazione didattica. La scuola dispone di diversi interspazi utilizzati prevalentemente per attività didattiche e/o laboratoriali (attività artistiche, di rinforzo o potenziamento), un laboratorio innovativo 3.0 e un laboratorio scientifico, oltre ad ambienti per il lavoro in piccolo in gruppo e per attività di inclusione. Nel plesso sono presenti un refettorio e una palestra, che ospita anche attività extrascolastiche. In tutte le aule è attiva la linea wi-fi con accesso protetto. A breve sarà realizzata un' "aula immersiva" con il Piano FESR "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia.

Plesso di Infanzia- Primaria - Secondaria di I grado "Via Canello"

Il plesso di Via Canello è ubicato alla periferia di Maddaloni in direzione Canello Scalo. Importante crocevia dell'istruzione della periferia, ha accolto sempre un'utenza eterogenea. Tuttora importante punto di riferimento del territorio, conserva importanti professionalità. Dopo un biennio di disagi in termini di collegamenti con le zone limitrofe, la riapertura del ponte Vapore avvenuta nel mese di dicembre 2021 costituisce un innegabile valore aggiunto per l'utenza di riferimento. Il plesso ospita 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 5 classi di Scuola Primaria e, dall'anno scolastico 2020-2021, su iniziativa della Dirigenza, con l'autorizzazione degli Uffici preposti, ospita anche una sezione di Scuola Secondaria di I° grado ad indirizzo musicale. La struttura dispone di aule ampie e molto luminose, palestra, spazi mensa e ampi locali ad uso comune a carattere polifunzionale. L' area esterna alla scuola si



comprende di diversi spazi: un campo di pallacanestro e spazi dove i ragazzi possono correre liberamente e giocare a gruppi sotto la sorveglianza di un corpo docente attento alla sicurezza.

Plesso di Scuola Infanzia - Primaria "San Domenico"

Il Plesso San Domenico, storica Scuola maddalonese, denominata "Il Direzione Didattica San Domenico", nel 1999 veniva annessa al "Villaggio dei Ragazzi". In seguito, nel 2013, si procedeva all'accorpamento all'Istituto Comprensivo "E. De Nicola" e poi, dal primo Settembre 2017, alla nostra Istituzione scolastica. Fortemente valorizzata dall'attuale Dirigenza, attualmente il Plesso "San Domenico" ospita ben 6 sezioni di Scuola dell'Infanzia (originariamente erano 4) ed una sezione di Scuola Primaria, istituita dall'attuale Dirigenza, con l'autorizzazione degli Uffici preposti, a partire dall'anno scolastico 2019-2020. La scuola conta ottime professionalità ed è molto ben considerata sul territorio. Il Plesso è nuovo, perfettamente a norma, con aule, laboratorio informatico, refettorio per la mensa ed ampio atrio all'ingresso.

Sede centrale di Secondaria di I grado - Via Brecciamme

Il Plesso Centrale di Via Brecciamme ospita la Scuola Secondaria di I° grado, l'Ufficio del Dirigente Scolastico, gli Uffici Amministrativi. La scuola si è distinta negli ultimi anni per un forte impulso alla didattica laboratoriale, grazie all'apporto di progettualità extracurricolari importanti, che hanno arricchito l'offerta formativa della scuola (Progetti PON FSE; Programma Scuola Viva; progetti in rete con associazioni del territorio). Il plesso gode di diversi spazi: laboratorio artistico, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, laboratorio musicale. È stato da poco riqualificato con fondi Miur un cortile interno, realizzando il "Cortile delle Arti", uno splendido spazio esterno polifunzionale, circondato da alberi, pensato per ospitare le tante attività, curricolari ed extracurricolari, che la scuola realizza.

Sono inoltre presenti due ampie palestre e una sala convegni, oltre ad ampi spazi esterni; parcheggio a disposizione dei docenti.

La sede centrale ospita, nelle ore tardo pomeridiane, il CPIA, Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti.

I



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
	AULA GREEN: Cortile delle arti	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM e SmartTV nelle aule	28

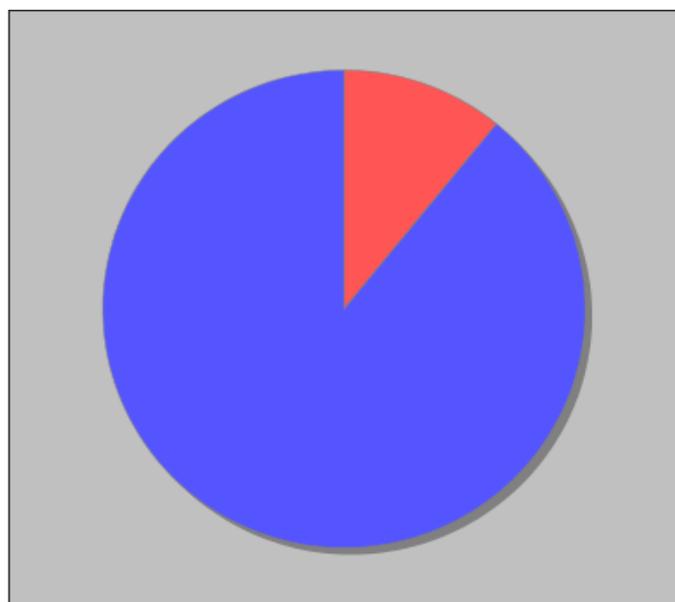


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola, attualmente, conta su una Dirigenza stabile, su un Ufficio di segreteria ben organizzato con Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi di ruolo, e su un corpo docente professionale e motivato.

Lo Staff del Dirigente, competente, aggiornato e consolidatosi ed affiatatosi negli anni, fornisce



supporto valido a tutte le iniziative miranti a migliorare l'offerta formativa ed il servizio alle famiglie . Le Funzioni Strumentali, scelte dal Collegio dei docenti, sono attive ed operative su tutti i campi. I docenti Responsabili dei Plessi , con ampi poteri di delega, gestiscono, su direttive del Dirigente, i plessi sotto tutti gli aspetti: logistici, organizzativi, di sicurezza, di interfaccia con l'utenza. L'animatore digitale ed il team digitale fanno viaggiare la scuola al passo con i tempi e supportano efficacemente coloro che hanno difficoltà con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il gruppo di progettazione intercetta bandi e procede alle candidature in maniera sinergica ed in stretta collaborazione con il Dirigente. La Scuola conta su personale ausiliario (collaboratori scolastici) attento e collaborativo, soprattutto nella gestione degli alunni con BES. I rapporti con l'Ente locale, Comune di Maddaloni, e con gli Uffici superiori , Ufficio Scolastico Provinciale e Ufficio Scolastico Regionale, sono improntati a rispetto, stima e collaborazione. In primo piano sono poste sempre le esigenze della scuola, il suo regolare ed efficace funzionamento, la disponibilità verso le famiglie, la serenità degli alunni , la tutela del diritto allo studio ed all'inclusione . Il nostro motto ci rispecchia : #unascuolafattadapersona.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il PTOF, nella sua dimensione triennale, si alimenta dei contributi espressi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) elaborato dalla scuola ed esplica i suoi effetti tenendo conto delle condizioni operative messe in campo nell'ambito del previsto PDM (Piano di Miglioramento, a sua volta, triennale). Muove dall'atto di indirizzo del D.S.; è frutto della riflessione dei docenti nella sua curvatura collegiale e porta con sé gli esiti del confronto con altri attori; la sua approvazione chiama in causa il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto.

I percorsi di miglioramento che l'Istituto intende attivare, in relazione alle priorità, sono:

- 1) Utilizzare strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità degli allievi privilegiando stili di apprendimento innovativi;
- 2) Implementare ulteriormente le pratiche di inclusività per favorire il benessere a scuola ed il successo formativo;
- 3) Migliorare i percorsi di apprendimento della lingua straniera, a partire dalla Scuola Primaria;
- 4) Monitorare i percorsi degli alunni/e nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado impegnandosi a ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della Primaria e della Secondaria di I grado;
- 5) Progettare e realizzare pratiche di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità;
- 6) Curare continuità ed orientamento tra i diversi segmenti scolastici;
- 7) Aggiornare la professionalità dei docenti attraverso percorsi di formazione ed autoformazione;
- 8) Favorire i processi di digitalizzazione a tutti i livelli (didattico, amministrativo, gestionale).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

● Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.



Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Una scuola per tutti e... di ciascuno

Il percorso "Una scuola per tutti" si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, adottando strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzando percorsi di recupero e di potenziamento. In particolare, le attività mirano a favorire il recupero di carenze di tipo linguistico, logico-matematico e scientifico e, al contempo, a potenziare le competenze multilinguistiche e logico-matematiche, per gruppi di classi parallele, con l'impiego di metodologie didattiche innovative, che promuovano situazioni di apprendimento collaborativo (quali il cooperative learning e il peer to peer), favoriscano approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali (abilità di ricerca, esplorazione, problem solving, learning by doing). Il percorso si pone anche quale fattore di valorizzazione delle eccellenze, nella consapevolezza che gli obiettivi di miglioramento siano perseguibili attraverso il ricorso a risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti.

Il successo formativo degli alunni andrà perseguito attraverso un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno, favorendo anche alleanze tra la scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Il percorso favorirà un approccio trasversale delle competenze chiave europee, ponendosi come obiettivo di medio termine la transizione verde e digitale, da concretizzarsi sia attraverso attività progettuali trasversali sia attraverso micro-laboratori dedicati.

Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro-progetti ed interventi calibrati, per rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e i gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica, superando le difficoltà e/o potenziando le capacità. Il Progetto di recupero/consolidamento/potenziamento "Una scuola per tutti" nasce dalla necessità di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali e sperimenterà anche periodi di attività a classi aperte e/o per gruppi di livello: l'organizzazione di gruppi per livelli di



competenze faciliterà la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi. L'incontro di alunni provenienti da classi diverse offrirà occasioni di confronto, socializzazione, integrazione e la possibilità di interagire. Le classi aperte permetteranno di liberare energie creative, sia negli insegnanti sia negli alunni, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Gli stessi docenti avranno la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile di insegnamento. La maggiore condivisione dei processi di insegnamento e la conseguente diffusione di buone pratiche rappresenteranno un fattore essenziale per il miglioramento degli esiti e la riduzione della varianza tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre un monitoraggio bimestrale degli apprendimenti (Scuola Primaria)

Programmare moduli per il recupero degli apprendimenti di base (in orario curriculare e/o extracurriculare)

Progettare attività laboratoriali (curricolari e/o extracurricolari) mirate al consolidamento/potenziamento.

Progettare attività didattiche e laboratoriali, dal taglio anche pratico ed esperienziale, trasversale alle discipline, che promuovano l'acquisizione delle competenze - chiave digitali e di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione degli ambienti innovativi e delle dotazioni tecnologiche nelle Scuole Primarie dell'IC



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle pratiche didattiche innovative

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle pratiche didattiche inclusive

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente il territorio (Ente locale, Associazioni, altre scuole) e le famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione e di diffusione delle attività

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	IL DIRIGENTE SCOLASTICO STAFF DEL DIRIGENTE DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO



Risultati attesi

Garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Migliorare le competenze di base relativamente alle discipline oggetto di monitoraggio da parte dell'INVALSI.

● **Percorso n° 2: Verso il futuro...Digit@lmente**

Il percorso si pone in continuità con le azioni didattiche interdisciplinari a carattere laboratoriale attivate negli anni dall'IC Luigi Settembrini, ma arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto grazie anche all'esigenza di aderire alle opportunità e alle sollecitazioni offerte dall'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0. La nostra Istituzione scolastica intende trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Il percorso si propone di affinare le competenze di base degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso l'allestimento di laboratori multidisciplinari che, arricchiti con dotazioni multimediali, siano aperti a tutti gli utilizzi e siano in grado di supportare un ampio spettro di attività: informatiche, scientifiche, umanistiche, artistiche e robotica. La realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" fisici e virtuali, capaci di essere ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, sarà connessa a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia considerato che il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo.

L'allestimento di aule digitali speciali e la diffusione di laboratori mobili assicurerà a tutti gli alunni l'opportunità di essere protagonisti attivi dei propri processi di insegnamento e di vivere l'esperienza scolastica all'insegna dell'innovazione metodologica e della pluralità degli approcci. Queste aule speciali consentiranno, grazie agli strumenti digitali, secondo un sistema "flessibile" dell'utilizzo degli ambienti, che superi il concetto tradizionale di aula fissa, di



riorganizzare gli interventi formativi in funzione di una didattica costruttivista aperta all'inclusione e all'innovazione. Le Next Generation Classrooms intendono favorire l'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curriculari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività didattiche e laboratoriali, dal taglio anche pratico ed esperienziale, trasversale alle discipline, che promuovano l'acquisizione delle competenze - chiave digitali e di cittadinanza.

Programmare moduli per il recupero degli apprendimenti di base (in orario curriculare e/o extracurriculare)



Progettare attività laboratoriali (curricolari e/o extracurricolari) mirate al consolidamento/potenziamento delle discipline INVALSI

○ Ambiente di apprendimento

Implementazione degli ambienti innovativi e delle dotazioni tecnologiche nelle Scuole Primarie dell'IC

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle pratiche didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Verso il futuro...Digit@lmente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO STAFF DEL DIRIGENTE DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base, la motivazione all'apprendimento e il benessere emotivo Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche.

● **Percorso n° 3: Continuità e orientamento - Mano nella mano**

La scuola rivolge particolare attenzione alla continuità promuovendo iniziative che rendono protagonisti gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e di classe quinta della scuola primaria con incontri programmati nell'ambito del percorso "Continuità e Orientamento", al fine di consentire il passaggio al segmento scolastico successivo nel modo più naturale possibile. La costituzione di gruppi di lavoro operativi, con all'interno docenti dei vari segmenti scolastici, favorisce una serena transizione degli allievi sia alla primaria sia dalla primaria alla secondaria; attraverso incontri programmati i docenti hanno opportunità di confrontarsi e scambiarsi informazioni utili circa la formazione delle classi, la definizione delle prove parallele in ingresso ed i bisogni di tutti e di ciascuno. L'elaborazione del percorso per la Continuità e l'Orientamento "Mano nella mano" rappresenta una strategia organizzativa e progettuale funzionale a rendere più efficace il perseguimento delle finalità della progettazione formativa ed in particolare: l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza di tutti gli allievi; il contrasto alle varie forme e situazioni di disuguaglianza; la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica; la realizzazione di una scuola aperta al dialogo e alla collaborazione con il territorio; il successo formativo di tutti gli studenti e la garanzia del diritto allo studio e alle pari opportunità.

Il percorso per la Continuità e l'Orientamento costituisce uno strumento operativo che fa riferimento alla dimensione orizzontale e verticale, assume valore formativo e orientativo e si colloca quale snodo trasversale nel curriculum verticale favorendo il passaggio tra ordini di scuola e preparando gli alunni nella costruzione del proprio percorso di studi in uscita dal primo ciclo di istruzione.

La dimensione della Continuità, più nello specifico, mira a: curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola; garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo; promuovere collaborazione e dialogo tra i diversi segmenti scolastici.

La dimensione dell'Orientamento mira, invece, a: garantire lo sviluppo e il sostegno ai processi



di scelta e di decisione degli alunni; gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro; curare i rapporti con il territorio e la comunità tenendo conto degli aspetti di proiezione sociale, culturale, professionale.

Il percorso, per la parte Continuità, si propone di: elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica; garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado; rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico. Il percorso sarà declinato, per la parte afferente alla Continuità, come di seguito specificato: attività di raccordo, passaggio infanzia-primaria, passaggio primaria- secondaria di primo grado, formazione delle classi. Con riferimento a quest'ultimo punto, la scuola predisporrà un protocollo per la formazione delle classi prime che tenga conto dei seguenti fattori: nuovi dati del contesto in cui opera; nuove peculiarità della platea scolastica; nuove etnie; nuove culture. Tale protocollo, unico e condiviso tra tutti i docenti dei vari segmenti scolastici, garantirà una eterogeneità all'interno dei gruppi-classe, fattore essenziale per il miglioramento degli esiti e la riduzione della varianza tra le classi.

L'orientamento scolastico degli alunni al termine della scuola secondaria di 1° grado è visto nel suo duplice aspetto, cioè formativo (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e informativo; esso poggia fondamentalmente sullo specifico delle varie discipline articolandosi in una programmazione triennale ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a 4 preferenze e interessi professionali e alle attitudini, allo scopo di pervenire a un consiglio orientativo. Tutto questo viene integrato con l'apporto informativo delle scuole superiori del territorio e con quello di agenzie informative operanti sul territorio. Il percorso, per la parte orientamento, è finalizzato a favorire: 1. La graduale conoscenza e accettazione di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti, in modo da realizzare le proprie aspettative raggiungendo il massimo livello possibile. 2. La disponibilità alla conoscenza e accettazione degli altri sia nel mondo familiare che in quello scolastico. 3. La graduale conoscenza dell'ambiente circostante e delle principali opportunità di studio e lavorative. 4. L'avvio a una serena e realistica autovalutazione del proprio operato. 5. Prevenire forme diverse di disagio personale e



scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico - professionale soddisfacente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

x

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente il territorio (Ente locale, Associazioni, altre scuole) e le famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione e di diffusione delle attività

Attività prevista nel percorso: Mano nella mano - Continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	IL DIRIGENTE SCOLASTICO STAFF DEL DIRIGENTE FF.SS. PREPOSTE DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO
Risultati attesi	Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti,



favorendo una graduale conoscenza del “nuovo”, per agevolare il passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado
Rispondere all’esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio
Favorire la motivazione dell'alunno ad apprendere e migliorarne gli esiti scolastici

Attività prevista nel percorso: Mano nella mano - Orientamento

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile	IL DIRIGENTE SCOLASTICO STAFF DEL DIRIGENTE FF.SS. PREPOSTE DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO
--------------	---

Risultati attesi	Rispondere all’esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio Favorire una scelta consapevole del percorso di studi Ridurre la percentuale di alunni bocciati e/o ritirati nel corso del primo anno
------------------	---



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC Luigi Settembrini di Maddaloni si propone di attuare pratiche didattiche in chiave sempre più inclusiva, anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi e metodologie orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica, in stretta connessione con le indicazioni del D.M. n. 161 del 14 giugno 2022, che adotta il "Piano scuola 4.0", previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. La progettazione curricolare si articola in unità di apprendimento e si caratterizza per la esplicita definizione, in parallelo al curriculum obbligatorio, del curriculum di cittadinanza, del curriculum potenziato, finalizzato all'implementazione di interventi di recupero/potenziamento per il miglioramento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze, nonché del curriculum inclusivo con la previsione di soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento.

La nostra scuola ha già da tempo avviato un processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento con attività e progettualità connesse al Piano nazionale per la scuola digitale e finanziate nell'ambito dei Programmi operativi nazionali relativi ai fondi strutturali europei, che hanno dato impulso al ridisegno degli spazi di apprendimento. L'esperienza della pandemia ha poi potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale.

Coerentemente con l'azione #4 del PNSD e in un'ottica di continuo miglioramento e di aggiornamento in termini di innovazione e inclusione, la scuola si è posta non solo l'obiettivo di implementare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione, ma soprattutto di allestire lo spazio - scuola come ambiente socialmente variegato, non più fisicamente situato e costretto all'interno di un'aula, ma distribuito ed organizzato in gruppi di cooperazione e a geometria variabile, in cui si possa imparare ad esplorare in un clima cooperativo e positivo, garantendo il reale coinvolgimento di tutti gli alunni, a favore dell'inclusione dei soggetti con disabilità, con bisogni educativi speciali o impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Più nello specifico, le innovazioni introdotte hanno interessato, in via preliminare e in modo più completo, i plessi che ospitano la scuola secondaria di 1° grado, con la previsione di una diffusione sempre più pervasiva anche negli altri plessi. In linea con le attività previste in relazione al PNSD, la nostra scuola si è infatti adoperata per creare ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili, attraverso l'acquisto di



materiale informatico e attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica (monitor touch screen e accessori, pc, notebook e periferiche - PON FERS 'DIGITAL BOARD 2021'), attraverso l'allestimento di spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettono la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta e predisponendo laboratori mobili con strumenti e dispositivi in carrelli, messi a disposizione di tutta la scuola. L'alunno può così partecipare in prima persona alla costruzione della conoscenza e la motivazione ad apprendere modifica in senso positivo anche l'efficacia dell'insegnamento semplificando e rendendo più efficienti le attività professionali del docente. L'utilizzo degli strumenti tecnologici crea un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale poiché combina gioco e apprendimento, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo non solo sui risultati di apprendimento, ma anche sulla evoluzione dei servizi educativi rendendoli più efficaci ed efficienti. La presenza dei Monitor Digital Board consente di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli studenti nella scuola primaria e secondaria se il suo utilizzo avviene in modalità di collegamento con internet, creando "l'aula dilatata".

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, la scuola vuole favorire una accelerazione del processo, già avviato negli anni precedenti, di cambiamento delle modalità di insegnamento. In un'ottica di miglioramento continuo, la scuola intende infatti realizzare "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia, considerato che il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la scuola adatterà il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi da seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale. Il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione sarà determinante nella fase di progettazione e sperimentazione e sarà supportata dalla costituzione di reti di scuole innovative e dalla creazione di gemellaggi, per lo scambio di risorse educative e di pratiche.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L' Istituto si prefigge di adeguare il processo di istruzione e formazione per rispondere efficacemente ai bisogni degli allievi e alle esigenze di una cittadinanza attiva, attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative, che promuovano situazioni di apprendimento collaborativo, favoriscano approcci metacognitivi, in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali (abilità di ricerca, esplorazione, problem solving, learning by doing).

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, l'IC Luigi Settembrini è stato "chiamato" a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Pertanto, la scuola favorirà una accelerazione del processo di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) contribuendo a trasformare sempre più le classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Le costituenti Next Generation Classrooms favoriranno l'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità



pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, si propone l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, a sostegno della didattica, e nuovi ambienti di apprendimento per favorire l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. In particolare:

- il curriculum inclusivo prevede soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento;
- il curriculum verticale di Istituto si caratterizza per la esplicita definizione, in parallelo al curriculum obbligatorio, del curriculum di cittadinanza, che fa leva prevalentemente sulla trasversalità delle discipline e si sostanzia nella progettazione di UDA finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- il curriculum potenziato è finalizzato all'implementazione di interventi di recupero/potenziamento per il miglioramento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze. Ha l'obiettivo di rafforzare la progettazione curricolare di istituto, anche attraverso una flessibilità didattica ed organizzativa, per il potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, per gruppi di classi parallele, con l'impiego di metodologie didattiche innovative , che promuovano situazioni di apprendimento collaborativo (quali il cooperative learning e il peer to peer), favoriscano approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali (abilità di ricerca, esplorazione, problem solving, learning by doing);
- il curriculum di educazione motoria, per le classi quinte e quarte della scuola primaria, prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di



apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, mentre la valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal Dlgs n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Al fine di coordinare le misure di implementazione digitale già in atto presso il nostro Istituto da diversi anni con le indicazioni del Piano Scuole 4.0, di cui al DM n. 161/2022, la scuola adotterà il documento "Strategia Scuola 4.0", in cui saranno declinati il programma e i processi da seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi di apprendimento riguarderà i seguenti aspetti fondamentali:

- il design degli ambienti, caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata. L'allestimento degli ambienti sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curricolo e all'età degli studenti.
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere;
- le misure di accompagnamento per l'uso efficace dei nuovi spazi didattici, che dovranno comprendere una formazione specifica per i docenti.



Quanto alla gestione “fisica” degli spazi innovativi, le classi potranno ruotare in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, affinché tutti gli alunni possano usufruire degli spazi trasformati, secondo un sistema “flessibile” dell'utilizzo degli ambienti, che superi il concetto tradizionale di aula fissa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo " L. Settembrini" è destinatario di fondi previsti dal PNRR; tali risorse, già con destinazione d'uso ben definita, sono state acquisite dalla scuola e, per alcune, già presentata la relativa progettualità al fine di mettere in campo, nel più breve tempo possibile, le azioni previste a beneficio dell'intera popolazione scolastica.

I maggiori finanziamenti hanno riguardato:

* Il DM 170 DEL 24 GIUGNO 2022 concernente - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU-

* Il DM 218 DELL'8 AGOSTO 2022 - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0".

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

* Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Animatori digitali 2022-2024-

La scuola, alla luce delle linee guida emanate dal Ministro, procederà preliminarmente alla costituzione del gruppo di progetto e gestione del PNRR e successivamente progetterà le azioni previste dai vari avvisi attraverso specifiche attività progettuali/laboratoriali che prevedano la creazione di spazi fisici e digitali per un apprendimento innovativo, modulare e dinamico sia negli arredi che nelle attrezzature il tutto corredato da percorsi di formazione per i docenti che dovranno, successivamente, potenziare l'apprendimento degli allievi per lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive.

SINTESI DELLE INIZIATIVE CHE LA SCUOLA SI PROPONE DI REALIZZARE:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- * Implementazione della dotazione tecnologica nei plessi di scuola primaria con la trasformazione delle aule in spazi flessibili ed innovativi;
- * Formazione dei docenti, prevalentemente di scuola primaria, sulle nuove metodologie didattiche con particolare attenzione all'uso di piattaforme e software specifici;
- * Rimodulazione con curvatura digitale dell'offerta formativa curricolare della scuola primaria;
- * Ampliamento dell'offerta formativa attraverso la progettazione di laboratori del sapere e saper fare;
- * Progettazione/realizzazione di interventi specifici a sostegno della didattica digitale nell'ambito delle competenze dell'animatore digitale;
- * Progettazione/realizzazione di percorsi sperimentali finalizzati ad un innalzamento della qualità dell'offerta formativa curricolare;
- * Progettazione/realizzazione di azioni di supporto per tutti gli alunni, in particolare per fragili e a rischio marginalizzazione sociale e per il contrasto della dispersione scolastica;
- * Progettazione/realizzazione di laboratori di educazione all'affettività che supportino gli alunni, in particolare fragili e a rischio marginalizzazione sociale, nella prosecuzione del percorso di apprendimento, al fine di ridurre i fenomeni di scarso rendimento, demotivazione all'apprendimento e abbandono.

Nella sezione " Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" si riportano i tre macro progetti da realizzarsi nell'ambito del PNRR:

- Verso il futuro...Digit@lmente;
- DIRITTO AL FUTURO;
- DIGITAL PRIMARY SCHOOL.



Aspetti generali

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale di ogni Istituzione scolastica, coerente con le indicazioni guida nazionali e le esigenze interne, specifiche di ogni realtà scolastica. Rappresenta, pertanto, la carta d'identità con cui la scuola, partendo dall'analisi dei bisogni delle alunne e degli alunni, dalle risorse interne e da quelle del territorio, rende pubblico il processo educativo-formativo, l'impiego delle risorse culturali e finanziarie e il percorso per poter garantire gli impegni assunti per la realizzazione della propria mission scolastica. Il P.T.O.F. definisce le caratteristiche specifiche della scuola, indica la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo che vede coinvolti gli operatori della scuola e del territorio. In particolare esplicita la progettazione educativa-formativa curricolare, extracurricolare ed organizzativa che ogni scuola adotta nell'ambito della propria autonomia, indica gli insegnamenti e le discipline per il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa, illustra le attività ed i servizi offerti dall'istituto scolastico, presenta le modalità ed i criteri condivisi per la valutazione delle alunne e degli alunni, descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno, consolidamento, recupero e potenziamento, secondo le esigenze dell'utenza, indica il fabbisogno riguardante i posti del personale amministrativo ed ausiliario, segnala il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, indica i piani di miglioramento della scuola di cui al DPR n. 80/2013. L'elaborazione del documento è un compito spettante al Dirigente scolastico e ai docenti, in accordo con le proposte dei genitori, rappresentanti dei Consigli di classe e/o sezioni. Il documento deve essere, di seguito, condiviso ed approvato dal Consiglio d'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MADDALONI LAMBRUSCHINI-D.D.3-
CEAA8AU01T**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN DOMENICO - INFANZIA CEAA8AU02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MADDALONI- VIA CANCELLO -D.D.4-
CEAA8AU03X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MADDALONI V. CAMPOL.-MADD3
CEEE8AU013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADDALONI-VIA CANCELLO -MADD 4-
CEEE8AU024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADDALONI S.DOMENICO - PRIMARIA
CEEE8AU046

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "L.SETTEMBRINI"
CEMM8AU012 - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.



Curricolo di Istituto

"L.SETTEMBRINI" MADDALONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea un processo unitario, graduale e progressivo, verticale e orizzontale, delle fasi di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il nostro Curricolo organizza e descrive un itinerario formativo unitario dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I° grado, nel quale si fondono processi cognitivi e relazionali. L'itinerario è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia al delinearsi delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere. Nella Scuola Primaria, attraverso attività di osservazione e manipolazione della realtà emergerà progressivamente la nozione di disciplina intesa come strumento d'indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici, chiavi di comprensione della realtà. Il possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è condizione indispensabile per il raggiungimento di un apprendimento unitario, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L' Educazione Civica è l'educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. È una disciplina che possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. L'insegnamento e l'apprendimento



dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission del nostro istituto, dove gli studenti sono portati all'esercizio delle competenze di cittadinanza attraverso l'applicazione del Regolamento d'Istituto, il rispetto del patto di Corresponsabilità, la relazione educativa, l'interazione tra pari e con gli adulti, la partecipazione ad attività collettive che richiedono il raggiungimento di uno scopo comune e l'assunzione di comportamenti adeguati per adempiere ai doveri sociali. In tale contesto si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Allegato:

Curricolo Verticale _I.C. _ L. Settembrini _ DEFINITIVO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Attraverso la lettura graduale e commentata di specifici articoli della Nostra Costituzione, gli alunni sono guidati alla conoscenza del testo costituzionale ed alla sua importanza nell'esercizio di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE AL RISPETTO PER L'AMBIENTE ED ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Grazie ad attività sia curricolari che extracurricolari gli alunni sono guidati gradualmente a conoscere ed apprezzare le realtà artistiche e culturali del proprio territorio, a rispettare l'ambiente e ad assumere comportamenti responsabili nei confronti dei beni e dell'ambiente naturale .

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ACQUISIRE COMPETENZE DIGITALI ED UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE LE NUOVE TECNOLOGIE**

Gli alunni, attraverso attività sia curricolari che extracurricolari, sono guidati all'acquisizione delle competenze digitali; contestualmente la Scuola opera, attraverso seminari di informazione e di sensibilizzazione con esperti e con docenti interni qualificati, ad educare gli alunni all'uso consapevole dei social network ed , in generale, delle nuove tecnologie, onde prevenire fenomeni di dipendenza e di cyberbulismo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **si veda l'allegato nella sezione Eventuali aspetti qualificanti del curricolo**

in allegato il curricolo completo - "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA"



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L' Educazione Civica è l'educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. È una disciplina che possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission del nostro istituto, dove gli studenti sono portati all'esercizio delle competenze di cittadinanza attraverso l'applicazione del Regolamento d'Istituto, il rispetto del patto di Corresponsabilità, la relazione educativa, l'interazione tra pari e con gli adulti, la partecipazione ad attività collettive che richiedono il raggiungimento di uno scopo comune e l'assunzione di comportamenti adeguati per adempiere ai doveri sociali. In tale contesto si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Io piccolo cittadino”

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino e delle regole necessarie per vivere bene insieme. Come previsto dalle Indicazioni Nazionali all'interno della Scuola dell'Infanzia i bambini sono chiamati a vivere le prime esperienze di cittadinanza attiva, a tal fine le insegnanti offrono momenti di confronto e di riflessione collettivi, per sollecitare la narrazione di vissuti, la formulazione di opinioni personali da parte degli alunni e la condivisione di regole comuni. Il progetto consentirà ai bambini di sperimentare comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti degli altri e dell'ambiente fisico e sociale, riconoscendosi come piccoli cittadini del mondo attivi e partecipi.

Il filo conduttore di questo progetto è quello dei "diritti dei bambini" (all'identità, ad una casa e ad una famiglia, alla cura e alla protezione, alla salute, al gioco ed all'istruzione, alla pace) in quanto valori universali legati alla formazione di un "cittadino del mondo":

- significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al “Grande libro della Costituzione”
- senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- principali simboli identitari della nazione italiana.
- segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Io e la natura"

Attraverso le attività educative e didattiche, la mediazione del gioco, le attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni:

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- patrimonio ambientale e culturale della nostra città
- usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi



- comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Giocando imparo"

La tecnologia applicata alla didattica costituisce uno strumento facilitatore, di ampliamento, di approfondimento accompagnato da una consapevolezza del ruolo e dell'educazione all'uso dei media.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del nostro Istituto risponde alla necessità di realizzare la continuità educativa fra i tre ordini di scuola (Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado), al fine di rispettare i tempi individuali di apprendimento e di garantire ad ogni alunno un percorso di crescita continuo e graduale. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, il curricolo verticale assicura gradualità, progressione e continuità nella costruzione del patrimonio conoscitivo, nell'affinamento dei linguaggi, nell'interiorizzazione di comportamenti sociali sempre più autonomi e riflessivi, pur nella differenziazione degli ambienti di apprendimento, dell'organizzazione degli spazi e tempi.

Allegato:

Curricolo Verticale _I.C. _ L. Settembrini _ DEFINITIVO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e*



interconnessi. Inoltre, il Consiglio Europeo (con la [Raccomandazione del 22 maggio 2018](#)) ha anche riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:

1. La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di saper lavorare bene in gruppo, di sapersi autovalutare e migliorare;
2. La competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita civica, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità;
3. La competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di prendere iniziative, di saper pensare, gestire e sviluppare progetti;
4. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche.

La Nostra scuola si impegna a sviluppare le competenze trasversali sia in contesti formali che informali e non formali, stimolando la riflessione ed il senso di autonomia, sollecitando la capacità di dare il proprio contributo, personale e creativo, in diverse situazioni. Tali competenze vengono particolarmente stimolate e monitorate all'interno del Curricolo trasversale di Educazione Civica e del Percorso formativo "Laboratori della legalità", oltre che nelle attività extracurricolari realizzate con i Piani PON /POR/PNRR. Le competenze trasversali vengono adeguatamente valutate nelle nostre griglie di osservazione/valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission della nostro istituto. Suddetta educazione possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di



"partecipazione attiva" che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. A scuola gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica completo- I.C. SETTEMBRINI .pdf

Percorso ad indirizzo musicale-scuola secondaria di I grado

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - IL PERCORSO MUSICALE .

L'Indirizzo Musicale della scuola Secondaria di I grado è una realtà consolidata nel nostro Istituto . Attraverso i percorsi ordinamentali ad , indirizzo musicale attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, la scuola fornisce agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. "L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018" (Allegato A, DM n.176/2022).

IL NOSTRO ISTITUTO , GIA' AD INDIRIZZO MUSICALE , HA ADERITO AL D.I. 176/2022 che prevede una nuova ed organica disciplina dei percorsi musicali a partire dal 1° settembre 2023.



Gli strumenti che si insegnano nel nostro istituto sono: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E VIOLONCELLO.

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L.124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni che scelgono di iscriversi ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e sono consistono, per l'alunno, in 3 ore settimanali pomeridiane (2 ore di strumento/1 ora di musica d'insieme).

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'alunno, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

-promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;



- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Riconoscendo il valore educativo e formativo dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale, la nostra scuola promuove, in maniera fattiva, le attività musicali anche attraverso la collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche del I e II Ciclo del territorio, stipulando opportuni accordi di rete.

La Nostra scuola, inoltre, promuove sul territorio la cultura musicale, proponendo e realizzando concerti, eventi, accompagnamenti musicali a manifestazioni culturali, collaborando con associazioni (Pro-loco, Rotary club), con Enti (Museo Civico di Maddaloni, Comune di Maddaloni), con altre scuole del territorio (Convitto Giordano Bruno, Fondazione Villaggio dei ragazzi, Liceo Musicale Terra di Lavoro), per diffondere la conoscenza musicale e sensibilizzare all'arte ed alla bellezza.

La nostra scuola ha aderito alla Rete regionale degli Istituti musicali.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni e le alunne che si iscrivono, per la prima volta, alla scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:



REGOLAMENTO_MUSICALE.pdf

Approfondimento

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - IL PERCORSO MUSICALE .

IL NOSTRO ISTITUTO , GIA' AD INDIRIZZO MUSICALE , HA ADERITO AL D.I. 176/2022 che prevede una nuova ed organica disciplina dei percorsi musicali a partire dal 1° settembre 2023.

Gli strumenti che si insegnano nel nostro istituto sono: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E VIOLONCELLO.

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L.124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni che scelgono di iscriversi ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e sono consistono, per l'alunno, in 3 ore settimanali pomeridiane (2 ore di strumento/1 ora di musica d'insieme).

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.



Le Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'alunno, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Riconoscendo il valore educativo e formativo dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale, la nostra scuola promuove, in maniera fattiva, la cultura musicale anche attraverso la collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche del I e II Ciclo del territorio, stipulando opportuni accordi di rete.

La Nostra scuola, inoltre, promuove sul territorio la cultura musicale, proponendo e realizzando concerti, eventi, accompagnamenti musicali a manifestazioni culturali locali, collaborando con associazioni (Pro-loco, Rotary club), con Enti (Museo Civico di Maddaloni, Comune di Maddaloni), con altre scuole del territorio (Convitto Giordano Bruno, Fondazione Villaggio dei ragazzi), per diffondere la conoscenza musicale e sensibilizzare all'arte ed alla bellezza.

La nostra scuola ha aderito alla Rete regionale degli Istituti musicali.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni e le alunne che si iscrivono, per la prima volta, alla scuola Secondaria di primo grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LEGGERMENTE STORIE

Laboratorio di lettura creativa. OBIETTIVI: stimolare il piacere di leggere; conoscere vari tipi di testo; apprendere nuove forme di comunicazione; utilizzare diverse modalità espressive; favorire le relazioni interpersonali in un gruppo; attuare una didattica laboratoriale. CONTENUTI: presentazione di libri, lettura di brani; tecniche e strategie di lettura; interpretazione e valutazione critica del testo letto; conversazioni di gruppo sul testo letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta



primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

Risultati attesi

* Motivazione alla lettura; * Miglioramento dell'apprendimento; * incentivo alla socialità ed all'inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esperti esterni individuati dal partner di progetto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	AULA GREEN: Cortile delle arti
Biblioteche	Classica



Aule

Magna

Approfondimento

Attività inserita nel NUOVO PROGRAMMA SCUOLA VIVA nell'ambito dei Progetti POR della Regione Campania.

● STEM E MATEMATICA CREATIVA

Discipline STEM in chiave creativa. OBIETTIVI: implementare gli apprendimenti degli alunni nelle discipline STEM attraverso metodologie innovative, software/hardware open source.

CONTENUTI: giochi matematici; giochi di logica; le scoperte scientifiche future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

Risultati attesi

* Miglioramento dell'apprendimento e delle competenze; * Miglioramento dei risultati degli allievi nelle discipline STEM.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Esperti esterni individuati dal partner di progetto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule

Magna

Approfondimento



Attività inserita nel NUOVO PROGRAMMA SCUOLA VIVA nell'ambito dei Progetti POR della Regione Campania.

● TUTTI IN CAMPO 1

Avvio alla pratica sportiva. **OBETTIVI:** sviluppare/migliorare le proprie competenze motorie; esercitare e affinare le capacità coordinative (equilibrio, destrezza, orientamento); migliorare la collaborazione e lo spirito di gruppo; sviluppare la creatività e la fantasia motoria. **CONTENUTI:** giochi a squadre; percorsi motori individuali; staffette ed esercitazioni a coppie; lezioni dedicate al rapporto tra sport e alimentazione; l'alimentazione dello sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

* Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni individuati dal partner di progetto



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AULA GREEN: Cortile delle arti
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attività inserita nel NUOVO PROGRAMMA SCUOLA VIVA nell'ambito dei Progetti POR della Regione Campania.

● PEOPLE OF THE WORLD

Laboratorio di apprendimento-potenziamento della lingua Inglese. OBIETTIVI: consolidare la padronanza della lingua inglese; motivare all'apprendimento della lingua inglese attraverso l'ascolto e la collaborazione. CONTENUTI: giochi per rinforzare l'apprendimento della terminologia; attività a coppie e piccoli gruppi; interviste all'interno della classe per la compilazione di questionari e grafici; utilizzo di piattaforme e supporti multimediali per l'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

Risultati attesi

Conseguimento certificazione livello A1/A2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esperti esterni individuati dal partner di progetto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Attività inserita nel NUOVO PROGRAMMA SCUOLA VIVA nell'ambito dei Progetti POR della Regione Campania.

● LABORATORIO DI MUSICA POPOLARE

Laboratorio di tradizioni e musica popolare. OBIETTIVI: acquisire consapevolezza del mondo sonoro circostante; considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione; sensibilizzare all'ascolto di un repertorio musicale diverso da quello noto ai ragazzi e legate alle proprie radici culturali; eseguire canti popolari e balli tradizionali locali della tradizione. CONTENUTI:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

* Conoscenza del patrimonio locale di musica popolare; * Creazione di elementi di continuità nel percorso di studi individuale; * Appartenere ad un gruppo in modo attivo e partecipativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni individuati dal partner di progetto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

AULA GREEN: Cortile delle arti

Aule

Magna

Approfondimento

Attività inserita nel NUOVO PROGRAMMA SCUOLA VIVA nell'ambito dei Progetti POR della Regione Campania.

● HELP! SPORTELLO D'ASCOLTO

Spazio d'ascolto con un esperto. OBIETTIVI: migliorare la qualità della vita a scuola e sul



territorio; aumentare il benessere psicofisico; fornire supporto ai ragazzi in difficoltà, soprattutto con problematiche adolescenziali; CONTENUTI: attività di ascolto e supporto psicologico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curriculari.



Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

* Contenere e prevenire il disagio psicologico; * Migliorare la qualità della vita a scuola e fuori; * Coadiuvare i genitori e i docenti nel loro lavoro con i ragazzi; * Migliorare la comunicazione e la relazione tra pari e non; * Favorire l'accoglienza e l'integrazione dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni individuati dal partner di progetto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Attività inserita nel NUOVO PROGRAMMA SCUOLA VIVA nell'ambito dei Progetti POR della Regione Campania.

● RISCOPRIAMOCI IN SCENA



Laboratorio teatrale. **OBIETTIVI:** imparare ad esprimersi con il linguaggio verbale e non verbale; aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; sviluppare la conoscenza ed il controllo della voce; imparare ad esprimere e a gestire le emozioni; apprendere ed imparare ad esporre una parte di un testo teatrale. **CONTENUTI:** presentazione/costruzione del gruppo; esercizi propedeutici; stesura ed allestimento di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

* Rappresentazione e condivisione della messa in scena di un semplice pezzo teatrale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esperti esterni individuati dal partner di progetto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	AULA GREEN: Cortile delle arti
Aule	Magna



Approfondimento

Attività inserita nel NUOVO PROGRAMMA SCUOLA VIVA nell'ambito dei Progetti POR della Regione Campania.

● HOLA HOLA, AU REVOIR. LAB. BILINGUE

Laboratorio bilingue: apprendimento della lingua spagnola e della lingua francese. OBIETTIVI: suscitare interesse e curiosità nei confronti della nuova lingua; approfondire lo studio delle lingue comunitarie Spagnolo e Francese; consolidare le due lingue relativamente al Quadro Comune di Riferimento Europeo. CONTENUTI: funzioni linguistiche; salutare; presentare; presentarsi; descrivere luoghi; fare gli auguri; parlare delle caratteristiche fisiche di una persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta



primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

Risultati attesi

* Conseguimento della certificazione livello A1/A2 del quadro comune europeo delle lingue.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esperti esterni individuati dal partner di progetto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

Attività inserita nel NUOVO PROGRAMMA SCUOLA VIVA nell'ambito dei Progetti POR della Regione Campania.

● **BENESSERE IN MOVIMENTO/2**

Laboratorio di attività ludico- motorie e sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento del livello di socializzazione attraverso le pratiche motorie e sportive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

FINANZIAMENTO: 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

TITOLO PROGETTO: A SUOLA D'ESTATE: SPORT, MUSICA E CREATIVITA'

● LEGGO, ASCOLTO, SCRIVO



Laboratorio di scrittura e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele



Risultati attesi

* Miglioramento delle abilità/competenze della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	AULA GREEN: Cortile delle arti
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

FINANZIAMENTO: 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

TITOLO PROGETTO: A SUOLA D'ESTATE: SPORT, MUSICA E CREATIVITA'



● SENZA MURI

Laboratorio sulle ari opportunità e rispetto delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.



Risultati attesi

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

AULA GREEN: Cortile delle arti

Aule

Magna

Approfondimento

FINANZIAMENTO: 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

TITOLO PROGETTO: A SUOLA D'ESTATE: SPORT, MUSICA E CREATIVITA'



DANZA CON ME !

Laboratorio di balli/gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

* Migliorare la socialità degli allievi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

AULA GREEN: Cortile delle arti

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



FINANZIAMENTO: 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

TITOLO PROGETTO: A SUOLA D'ESTATE: SPORT, MUSICA E CREATIVITA'

● RISOLVO E IMPARO

Laboratorio per il potenziamento della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

Risultati attesi

* Miglioramento delle competenze matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

Approfondimento

FINANZIAMENTO: 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza



TITOLO PROGETTO: STEM, SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA ATTIVA: RIMOTIVARE E RAFFORZARE

● COCCINELLE E CLOROFILLA

Laboratorio di educazione alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.



Risultati attesi

* Miglioramento delle competenze di cittadinanza in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	AULA GREEN: Cortile delle arti
	Giardino scolastico
Aule	Magna

Approfondimento

FINANZIAMENTO: 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

TITOLO PROGETTO: STEM, SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA ATTIVA: RIMOTIVARE E RAFFORZARE



● L'EMOZIONE DELLA MUSICA

Laboratorio di educazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

* Miglioramento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	AULA GREEN: Cortile delle arti



Aule

Magna

Approfondimento

FINANZIAMENTO: 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

TITOLO PROGETTO: STEM, SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA ATTIVA: RIMOTIVARE E RAFFORZARE

● VERSO IL FUTURO ... DIGIT@LMENTE

Laboratorio per lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso corretto e consapevole degli strumenti tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curriculari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi



Migliorare le competenze di base, la motivazione all'apprendimento e il benessere emotivo
Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

FINANZIAMENTO: Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Animatori digitali 2022-2024-

● DIRITTO AL FUTURO

Progetto multidisciplinare per il contrasto della dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curriculari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

a) motivazione degli alunni allo studio; b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Miglioramento della capacità di lettura delle situazioni problematiche; d) Individuazione di strategie efficaci sul piano comunicativo attraverso la costruzione di conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; e) individuazione di strategie efficaci sul piano relazionale attraverso la costruzione di competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme", per gli alunni, e il lavoro coordinato di equipe, per i docenti, sia progettuale che operativo.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	AULA GREEN: Cortile delle arti
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

FINANZIAMENTO: Il DM 170 DEL 24 GIUGNO 2022 concernente - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU-



● DIGITAL PRIMARY SCHOOL

Azioni previste dal PNRR per la digitalizzazione delle aule e del processo di apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curriculari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Dotare tutte le aule di dispositivi multimediali collettivi e/o individuali per realizzare la curvatura digitale degli "apprendimenti" e dei "saperi" nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

FINANZIAMENTO: Il DM 218 DELL'8 AGOSTO 2022 - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0". Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UNA CULTURA SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto "UNA CULTURA SOSTENIBILE" prevede il miglioramento del livello di comprensione ed accettazione dei principi dello sviluppo sostenibile, dei valori e delle possibilità di contribuirvi mediante comportamenti accorti, che garantiscono vantaggi individuali e collettivi.

Si prevede di suscitare un graduale avvicinamento e sentimento di condivisione, riuscendo a far entrare le scelte di consumo sostenibile e la partecipazione alle iniziative di economia circolare, nel sistema di priorità dei gruppi deboli, accostando queste scelte alla possibilità concreta di risparmiare denaro, usare meglio le scarse risorse a disposizione, beneficiare di iniziative di solidarietà, partecipare a comunità e azioni collettive che garantiscano anche gratificazione, riconoscimento, socialità ed opportunità di inclusione.

Le attività del progetto, favorendo le occasioni di incontro, la collaborazione fra persone e con le associazioni di volontariato, porteranno anche l'apprezzabile attenuazione del senso di isolamento ed esclusione che la crisi da Covid-19 ha accentuato, alleviando la solitudine delle fasce deboli grazie all'alfabetizzazione digitale, alla promozione delle community virtuali ed altre iniziative socializzanti.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di far aumentare il grado di consapevolezza e attenzione ai temi della sostenibilità e dell'economia circolare prima negli alunni e, successivamente, nelle famiglie e tutti i destinatari coinvolti.

Si prevede inoltre di riuscire a suscitare:

- Partecipazione attiva e impegno sui temi dello sviluppo sostenibile e sui corretti comportamenti da assumere per il rispetto della CASA COMUNE ;
- Partecipazione attiva degli alunni, docenti, famiglie e territorio negli incontri/eventi e nelle attività laboratoriali del progetto;
- Netto miglioramento delle competenze digitali delle famiglie con bassa scolarizzazione raggiunti con la formazione, con conseguente maggiore capacità di accesso ai beni e servizi e alle comunità online, alle opportunità offerte dalle iniziative di condivisione, recupero e solidarietà;



- Maggiore attitudine da parte degli alunni, famiglie, comunità sociale e comunità educante a valutare il contenuto di ogni scelta di acquisto e di consumo in termini di impatto sociale ed ambientale;
- Incremento di conoscenze riguardo alle caratteristiche che rendono una filiera sostenibile e a quelle che permettono di riconoscerne i prodotti (packaging, certificazioni, etichette);
- Maggiore stimolo a ricercare le informazioni sulla sostenibilità dei prodotti e servizi che si intende acquistare;
- Crescita di una coscienza collettiva che disapprovi l'inquinamento e il danno ambientale, l'uso spregiudicato delle risorse del territorio e lo spreco alimentare;
- Attivazione di iniziative di facilitazione ed accompagnamento destinate specificamente alle categorie deboli;
- Maggiore incentivazione ad adottare a scuola e casa metodi e processi rispettosi dell'ambiente, delle risorse naturali impiegate e del patrimonio verde della comunità locale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "UNA CULTURA SOSTENIBILE" adotta un punto di vista ed un approccio nuovi al tema dell'inclusione/partecipazione e della sostenibilità, spesso considerati ambiti distinti.

Gli alunni, le famiglie, la comunità locale ed educante, con l'ausilio degli enti e servizi territoriali già operanti, potranno sia beneficiare di un percorso di integrazione sociale, sia capire come esso apra le porte di occasioni per migliorare il tenore di vita a parità di reddito, risparmiando risorse e condividendo, accedendo a benefici e provvidenze.

Il progetto porterà "più vicino" gli obiettivi di benessere sostenibile e offrirà strumenti a chi già opera per mitigare il disagio e la fragilità, per integrare nel percorso formativo tradizionale nuovi ambiti, contenuti e processi/percorsi di attivazione e partecipazione.

Il progetto, si propone, di offrire un contributo mirato agli aspetti di rilievo sociale dell'agenda 2030 superando il limite scolastico e ponendosi come azione di contaminazione sociale sul territorio in cui opera l'Istituzione scolastica che, risente particolarmente di situazioni che compromettono la salvaguardia dell'ambiente naturale.

DESTINATARI

- * alunni dell' Istituto;
- * docenti dell'Istituto;
- * famiglie degli alunni;
- * territorio in cui opera l'Istituto.

COINVOLGIMENTO DI ENTI LOCALI/PROVINCIALI/TERRITORIALI

- * Stipula di accordi/rete/partenariati;
- * Attività seminari e formative per alunni, famiglie e comunità locale.



ATTIVITA' PREVISTE

- * incontri e seminari per i docenti;
- * incontri con le famiglie degli alunni;
- * seminari aperti al territorio;
- * attività ludico e laboratoriale per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria;
- * attività formativa per gli alunni della secondaria di primo grado;
- * partecipazione a campagne di sensibilizzazione organizzate da associazioni del settore,

TEMPI E MODALITA' DEGLI INTERVENTI

- * triennio 2022-2025;
- * attività laboratoriali curricolari nell'ambito del monte-ore di educazione civica;
- * attività seminariali e formative per i docenti, anche in autoformazione;
- * incontri e seminari per le famiglie e il territorio da tenersi in orario extracurricolari.

DOCUMENTAZIONE

Le attività saranno puntualmente documentate attraverso photo gallery, raccolta di elaborati e produzioni degli alunni, raccolta di testimonianze delle famiglie e degli adulti coinvolti.

DISSEMINAZIONE DEGLI ESITI

Gli esiti del progetto saranno oggetto di disseminazione e rendicontazione sia in itinere che finale, a medio e a lungo termine saranno predisposti questionari per adulti e compiti di realtà per gli alunni.

Al termine del percorso sarà data visibilità all'intero progetto attraverso la pubblicazione dei lavori più significativi sui canali web dell'Istituto e su apposite piattaforme destinate alla repository.

Inoltre si prevede un coinvolgimento attivo della comunità educante alle iniziative locali e nazionali in tema di sostenibilità.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● COCCINELLE E CLOROFILLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

* Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETI LOCALI, CABLATE E WIRELES ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN ORDINE AL PSND- Piano Nazionale Scuola Digitale

La nostra scuola negli ultimi tre anni, in linea con l'azione #1 del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha implementato la connettività attraverso la realizzazione di impianti di fibre per banda ultra/larga nei vari plessi dell'istituto.

Il plesso di Via Brecciamè dispone di ambienti di apprendimento innovativo, corredati di strumenti per didattica digitale come: il laboratorio informatico, il laboratorio multimediale con stampante 3D e scanner 3D, il lab. linguistico .

il plesso Lambruschini è dotato di un Laboratorio 3.0 con le risorse dell'azione #7 del PNSD; il plesso Via Canello è dotato di un laboratorio "Smart Class" realizzato con le risorse "FESR SMART CLASS", inoltre l'istituto è dotato di monitor, notebook,



Ambito 1. Strumenti

Attività

router con sim acquistati con le risorse art. 21 D.L. 137/2020 e di monitor touch con i fondi "FESR DIGITAL BOARD".

Il nostro Istituto intende potenziare l'infrastruttura interna con ulteriori interventi lì dove eventuali carenze possano pregiudicare l'utilizzo più efficace delle dotazioni digitali.

In particolare, nella sede centrale in Via Brecciamè è stato di recente rinnovato il Laboratorio Multimediale con le risorse ministeriali art. 58 comma 4 D.L. 41/2021 e risorse PNSD art.32 D.L. 41/2021;

nel plesso Lambruschini si realizzerà un Laboratorio STEM grazie alle risorse PNSD azione #4 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" ed al PON FESR "Spazi innovativi per l'Infanzia";

nei plessi San Domenico e Via Canello cablaggio di reti didattiche con le risorse FESR Reti locali, Cablate e Wireless 2021.

Tutto ciò con lo scopo di favorire l'accesso alle risorse del web con una connessione veloce e facilitare l'impiego degli strumenti digitali nell'ambito della didattica (didattica a distanza/DDI).

Spazi web

In conformità con l'azione #2 del PNSD, la



Ambito 1. Strumenti

Attività

nostra scuola nel corso di questi anni ha implementato la connettività con il cablaggio interno rispondendo al bando Wi-fi (FESR – reti locali, cablate e wireless 2021).

Titolo attività: UN MONITOR TOUCH
IN OGNI AULA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Spazi e ambienti di apprendimento

La nostra scuola, in linea con l'azione #4, in un'ottica di continuo miglioramento e di aggiornamento in termini di innovazione e inclusione si pone come obiettivo quello non solo di implementare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione, ma soprattutto di allestire lo spazio - scuola come ambiente socialmente variegato, non più fisicamente situato e costretto all'interno di un'aula, ma distribuito ed organizzato in gruppi di cooperazione, in cui si possa imparare ad esplorare in un clima cooperativo e positivo, garantendo il reale coinvolgimento di tutti gli alunni, a favore dell'inclusione dei soggetti con disabilità, con bisogni educativi speciali o impossibilitati alla normale frequenza scolastica.

La nostra scuola intende:

vimplementare gli ambienti e le



Ambito 1. Strumenti

Attività

dotazioni abilitanti alla didattica digitale, adeguando i laboratori esistenti alle nuove modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale (pandemia da Covid-19);

creare ambienti di apprendimento 'leggeri' e flessibili, attraverso l'acquisto di materiale informatico e attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica (monitor touch screen e accessori, pc, notebook e periferiche - PON FERS 'DIGITAL BOARD 2021'), attraverso l'allestimento di spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta e predisponendo laboratori mobili con strumenti e dispositivi in carrelli, messi a disposizione di tutta la scuola.

La nostra scuola attraverso l'utilizzo di Google Workspace for Education fornisce attualmente a tutti i docenti ed alunni una "Suite" basata su funzioni di facile utilizzo, quali applicazioni, servizi e strumenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

realizzati appositamente per l'istruzione, che forniscono una base flessibile e sicura per l'apprendimento, la collaborazione e la comunicazione in ambiente scolastico. Questa 'Suite' è stata adottata al fine di ottimizzare, attraverso le tecnologie, l'attività didattica e la gestione del flusso informativo dell'intero Istituto, attraverso quattro strumenti principali: la Posta Elettronica (Gmail), il Calendario (Calendar), la Gestione Documenti (Drive), e Google Classroom. In particolare, queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici, compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della flipped classroom. Le applicazioni Google consentono inoltre la gestione di documenti personali (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni) condivisibili con altri colleghi e alunni. La piattaforma Google Workspace for Education ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
DEGLI ALUNNI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali

Azione #14: il nostro istituto ha maturato la consapevolezza e la convinzione, che per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni è necessario mettere a punto un "framework" chiaro e condiviso, sotto il quale si raccolgono diversi aspetti legati all'essere cittadino del nostro tempo. È il momento di declinare in modo chiaro e semplice quali traguardi di competenza siano considerati indispensabili per ciascuno dei nostri studenti al termine di ogni ciclo di studio. La scuola, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo, adatta alla propria realtà e sceglie i contenuti che meglio ne rappresentano la specificità territoriale e contestuale.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE DEI
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Identità digitale

La scuola sta riorganizzando i propri servizi



Ambito 1. Strumenti

Attività

per interfacciarsi con una chiave unica e personalizzata del personale e dei cittadini, in attuazione con l'azione #8 del PNSD.

Il nostro Istituto, nel frattempo, ha attivato Google Workspace for Education, il quale possiede un insieme di applicativi messi a disposizione delle scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, il nostro Istituto ha creato un dominio (@icluigisettembrini.edu.it) associato alla piattaforma. A tutti i docenti e gli studenti è stato attivato un account personale gratuito per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire con totale protezione della privacy.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata del servizio AXIOS _SEGRETERIA DIGITALE.

Il personale amministrativo, sotto la guida del DSGA, partecipa proficuamente a piani di formazione e di aggiornamento dedicati all'utilizzo dei servizi forniti da Axios ed all'utilizzo di piattaforme necessarie all'espletamento di procedure (INPS, PASSWEB etc.)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO PER TUTTI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutti

L'utilizzo del registro elettronico, in linea con l'azione #12 del PNSD, che costituisce un supporto di efficienza e uno strumento finalizzato a rendere più agevole la comunicazione tra scuola/famiglia, è stato introdotto nel corso dello scorso triennio in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado e dall'A.S 2021/2022 anche nella Scuola dell'Infanzia. A partire dalla situazione di emergenza sanitaria, il registro elettronico in primo momento ha rappresentato per la scuola lo strumento primario e di fondamentale importanza per la comunicazione tra docenti - alunni e famiglia. Con il perdurare della Didattica a Distanza dovuta alla pandemia, la scuola ha implementato l'utilizzo del registro in tutte le sue applicazioni ("Collabora" presente in Scuola Digitale).

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scenari innovativi

La scuola, nel corso dell'anno scolastico 2021/22, in conformità all'azione #15 del PNSD, ha partecipato al programma di "Generazioni Connesse" sviluppato dal MIUR, attraverso il quale promuove strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Tale collaborazione ha favorito l'elaborazione di una E-policy di Istituto che rappresenta un documento programmatico volto a favorire le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambiente scolastico, alla sicurezza online e ad uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: APPRENDIMENTO
INNOVATIVO ATTRAVERSO IL CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Apprendimento innovativo

La nostra scuola, grazie alle risorse del PSND



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

azione #7 "Piano per l'apprendimento pratico", ha realizzato all'interno del plesso Lambruschini un laboratorio digitale 3.0: ambiente di apprendimento digitale, flessibile e innovativo che coniuga creatività, manualità e ricerca attiva al fine di promuovere l'interesse al pensiero computazionale, alla robotica, all'elettronica educativa, al tinkering e allo stop motion, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie utilizzando metodologie di formazione collaborativa.

Coding e sviluppo del pensiero computazionale

Il nostro istituto, in conformità con l'azione #17, aderisce tutti gli anni alle iniziative promosse da "Programma il Futuro" per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola, attraverso l'utilizzo da parte dei docenti e degli alunni della piattaforma dedicata. Inoltre, partecipa a sperimentazioni e alle edizioni internazionali di Codeweek. Prioritario impegno nelle azioni del piano digitale del nostro Istituto è stato quello di coinvolgere gradualmente in queste attività alunni e docenti dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1°, attraverso attività di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formazione e di tutoring per i docenti e di interventi strategici finalizzati ad integrare lo sviluppo del pensiero computazionale nell'ambito delle attività di insegnamento-apprendimento. Nello scorso triennio è stato dato ampio spazio alle attività di formazione e di utilizzo del coding, destinate ai docenti e agli alunni dei tre gradi di scuola.

Biblio-Web ambiente di alfabetizzazione

Il nostro Istituto, in linea con l'azione #24, intende promuovere la lettura anche attraverso l'uso della rete e di strumenti digitali. Tale azione si raccorda con quella di allestimento di Ambienti Innovativi Digitali utilizzando anche Piattaforme editoriali.

Oltre a favorire nell'ambito didattico attività di lettura e di scrittura in digitale, per ostacolare il disinteresse da parte degli alunni e per compensare le difficoltà di comprensione, la nostra scuola intende:

- utilizzare e predisporre biblioteche scolastiche nell'ambito di reti di scuole e di centri di documentazione e alfabetizzazione del territorio;
- introdurre forme innovative di prestito e di consultazione;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- favorire la formazione dei docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Animatore digitale

Per favorire il processo di digitalizzazione della scuola, l'Animatore Digitale, propone, annualmente e nell'ambito del triennio, un piano di Intervento in linea con l'azione #28 del PNSD e delle aree tematiche individuate dal Piano Nazionale.

L'obiettivo dell'azione di accompagnamento a cura dell'animatore digitale è quello di: potenziare la capacità collaborativa e relazionale dei docenti promuovendo la costruzione di una comunità professionale di apprendimento attraverso forme diverse di pratiche organizzative e didattiche condivise per favorire azioni di miglioramento relative a:

- curriculum, progettazione e valutazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- ambienti di apprendimento
- inclusione
- risultati scolastici anche attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali nell'ambito dell'area relativa a
- formazione
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- organizzazione della scuola.

Titolo attività: METODOLOGIE
DIDATTICHE INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze professionali a servizio della scuola

Nel precedente triennio la nostra scuola, nell'ambito della realizzazione del Piano di formazione dei docenti, ha favorito l'iscrizione dei docenti alla piattaforma SOFIA, nel tentativo di avviare la realizzazione di un profilo digitale per ogni docente. Lo scopo prioritario è quello di garantire la promozione delle risorse professionali interne, qualificando e potenziando l'offerta formativa con



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

specifiche attività progettuali, e favorendo il coinvolgimento attivo e competente dei docenti nell'ambito delle azioni e delle attività di miglioramento. La scuola intende allinearsi con le linee orientative proposte dall'azione #10 prevista dal PNSD.

Formazione digitale

Le proposte formative del nostro Istituto, in linea con l'azione #25, intendono favorire e assicurare al maggior numero di docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado:

- la conoscenza e l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di inclusione;
- la conoscenza di nuove modalità di educazione ai media e con i media: utilizzo di
 - pc, tablet e LIM nella didattica quotidiana;
- lo sviluppo del pensiero computazionale e la conoscenza di software dedicati (Logo, Scratch) per integrare il coding nella didattica;
- la sperimentazione di robotica educativa, prototipazione rapida e realtà aumentata
- la formazione per la realizzazione di: storytelling; learning object; e-book; video utili alla didattica e alla documentazione di eventi e progetti di istituto;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- la conoscenza e l'utilizzo di App da utilizzare in classe, strumenti di condivisione, repository di documenti, forum e blog, aule virtuali
- la conoscenza e la sperimentazione di metodologie innovative per l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi
- l'utilizzo consapevole e responsabile di Internet per distinguere e valutare le risorse disponibili
- la formazione sulle tematiche per la gestione di risorse informative e digitali: biblioteche digitali
- la conoscenza e l'utilizzo del cloud anche come strumento di collaborazione e condivisione.

Titolo attività: SINERGIE DI INTENTI
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sinergia di intenti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta uno strumento importante per realizzare le finalità previste nel Piano Digitale azione #35. All'interno del presente documento, pertanto, si è inteso creare una



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sinergia tra le azioni di intervento nell'ambito del digitale e la proposta formativa dell'Istituto, in riferimento alle priorità individuate nel Piano di Miglioramento che verrà periodicamente monitorato.

La conoscenza e il corretto utilizzo degli strumenti tecnologici, potrà così creare una valida ed efficace alternativa o affiancamento, dell'attuale modello di istruzione tradizionale poiché combina gioco e apprendimento, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo non solo sui risultati di apprendimento ma anche sull'evoluzione dei servizi educativi rendendoli più efficaci ed efficienti.

PUNTI DI FORZA

- ü Stato avanzato di molte azioni già realizzate e/o in itinere.
- ü Coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola.
- ü Adeguata partecipazione di docenti, alunni e genitori.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- ü Non ancora sufficiente dotazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

infrastrutturale in tutti i plessi.

ü Non ancora adeguata conoscenza da parte dei docenti delle nuove tecnologie digitali.

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato);
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"L.SETTEMBRINI" MADDALONI - CEIC8AU001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia, basata prevalentemente sull'osservazione sistematica, risponde a una funzione di carattere formativo, descrive e documenta processi di crescita per un continuo miglioramento dell'azione educativa.

L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per:

- o conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo;
- o rispettare l'originalità, l'unicità attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia, rassicurazione;
- o orientare il percorso per incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso la logica di ricerca - azione.

L'osservazione comprende le aree dell'autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; essa parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite:

- § osservazioni occasionali/spontanee
- § analisi sistematiche
- § colloqui-conversazioni
- § analisi di elaborati prodotti dai bambini.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia segue i seguenti criteri:

- Valutazione iniziale intesa come accoglienza ed inserimento;
- Valutazione in itinere durante i percorsi didattici.

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sistematica e/o occasionale dei bambini e la documentazione della loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di verificare la



validità e l'adeguatezza del processo educativo e di condividerlo con le famiglie. Le osservazioni vengono raccolte e organizzate secondo indicatori comuni.

- Valutazione in uscita relativa alle abilità e competenze che ciascun bambino deve possedere al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia.

I docenti dei tre plessi della scuola dell'Infanzia seguono una progettazione educativo-didattica condivisa tenendo conto delle vigenti Indicazioni Nazionali e delle Linee Pedagogiche da 0 a 6 anni; del vissuto del bambino e della realtà che lo circonda. Si predispongono, pertanto, piani di attività che accompagnano ciascun alunno nella sua crescita emotiva, mentale e fisica. I docenti partendo dal saper fare dei piccoli allievi, proseguono tramite l'elaborazione di un percorso in grado di accompagnare i bambini a fare scoperte che consentono loro di conoscere i propri limiti e sperimentare le proprie abilità di conquista. Gli insegnanti si avvalgono di una griglia di valutazione per campi di esperienza, elaborata per le tre fasce di età, compilata a fine primo e secondo quadrimestre secondo i livelli di seguito riportati:

1. HA ANCORA BISOGNO DELL'AIUTO DELL'INSEGNANTE
2. IN AUTONOMIA PARZIALE O CON AIUTO VERBALE
3. IN AUTONOMIA
4. IN PIENA AUTONOMIA E CREATIVITÀ

Allegato:

Griglie di osservazione-valutazione infanzia 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum trasversale.

SCUOLA DELL'INFANZIA. I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono



concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

SCUOLA PRIMARIA. A seguito dell’Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l’educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola primaria, è valutata tramite giudizio descrittivo, individua obiettivi di apprendimento per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici(Costituzione-Sviluppo Sostenibile- Cittadinanza Digitale).

Griglie e Rubriche di Valutazione degli apprendimenti trasversali dell'educazione civica sono riportate in coda al "Curricolo trasversale di educazione civica" allegato alla sezione PTOF "CURRICOLO D'ISTITUTO" - sottosezione - Eventuali aspetti qualificanti del curricolo - Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’educazione civica.

Il combinato disposto dell’articolo 2, comma 5 e dell’articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”. Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell’alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Il voto di Educazione Civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’Esame di Stato per la scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

L'osservazione, occasionale e sistematica, consente di valutare le esigenze dei bambini e permette di riequilibrare di volta in volta le proposte didattiche in base alle loro risposte. Le griglie di osservazione/valutazione delle competenze, strutturate per fasce d'età, per il primo e secondo quadrimestre, sono uno strumento di verifica che, nei diversi campi di esperienza, tiene conto delle dimensioni: socio-relazionale e dell'autonomia motoria, espressiva e linguistica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione all'interno della nostra Istituzione Scolastica ha carattere formativo e permette di verificare l'efficacia dell'azione didattica, consente azioni di recupero e/o consolidamento, modifica, all'occorrenza, tempi e modalità degli interventi per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

Si seguono i seguenti criteri:

- P gradualità (rispettando ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale);
- P integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo;
- P globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze);
- P individualizzazione (tenere conto del cammino compiuto dall'alunno in tutte le sue tappe).

La valutazione formativa e la valutazione sommativa costituiscono gli strumenti periodici del processo di insegnamento/apprendimento: verificano i livelli di apprendimento di ciascun alunno rispetto alle capacità individuali, alle conoscenze e abilità e documentano le competenze raggiunte.

Nell'Istituto si attuano:

1. una valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di Valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:



- a. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2
 - b. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni
2. una certificazione delle competenze in base alle indicazioni nazionali. Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:
- a. i punti di partenza e arrivo
 - b. l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati
 - c. le difficoltà riscontrate
 - d. gli interventi attuati.

La valutazione dell'alunno, quindi, definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze.

A partire dall'anno scolastico 2020-21, l'O. M. 172 4.12.2020 "valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Primaria" e le allegate Linee guida hanno riportato i giudizi descrittivi. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni allievo viene riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici



dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA_valutazione del livello globale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce, soprattutto, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento Scolastico, approvati in sede di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto costituiscono i riferimenti essenziali per la valutazione del comportamento. La non ammissione alla classe successiva può essere causata da una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per gravi motivazioni .

Il team pedagogico, a seconda dell'età, tende ad educare gli allievi verso comportamenti sociali corretti, cercando di sfruttare ogni occasione per insegnare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati, anche attraverso la sinergia scuola-famiglia, al fine di perseguire un unico percorso educativo- formativo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, anche con percorsi extracurricolari
3. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dal DgLS 62/17.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
3. L'ammissione alla classe successiva avviene in sede di scrutinio finale; il Consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza (scuola Secondaria di primo grado) può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante gli interventi individualizzati di recupero. Tale decisione va attuata esclusivamente per favorire una permanenza nella stessa classe, al fine di un maggiore consolidamento del percorso didattico.- formativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato, avviene in sede di scrutinio finale; il Consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunno all'all'esame di Stato, in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante gli interventi individualizzati di recupero. Tale decisione va attuata esclusivamente per favorire una permanenza nella stessa classe, al fine di un maggiore consolidamento del percorso didattico-formativo



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il processo inclusivo a cui tende il nostro Istituto riguarda tutta la comunità scolastica e ancor di più la società. Per vivere e "fare inclusione" è fondamentale sentirsi parte della comunità, sentirsi accolti, rispettati e amati, in un'unica parola è necessario essere in una condizione di Ben-Essere che genera Inclusione che a sua volta ridisegna una scuola di qualità. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" è l'obiettivo primario dell'Istituto come da Agenda 2030, approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, che vuole realizzare una scuola fondata sui diritti umani e sulla giustizia sociale.

L'inclusione scolastica viene realizzata nella pratica delle azioni quotidiane attraverso una stretta collaborazione e corresponsabilità educativa dei soggetti coinvolti nella cura dell'alunno con BES, accogliendo tutte le difficoltà non solo quelle certificate, ma anche quelle dovute a svantaggio socio-economico- culturale e linguistico attivando percorsi educativo-didattici ad hoc.

Tali percorsi personalizzati rispondono alle esigenze di ciascun allievo e sono coerenti con il curriculum verticale d'Istituto, infatti, scaturiscono da un efficace coordinamento e da una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno, quasi tutti specializzati e i docenti curricolari. I Consigli di classe, attraverso griglie di osservazione opportunamente strutturate per i vari ordini di scuola ed approvate in sede di Collegio Docenti, individuano le carenze e le eventuali problematiche di apprendimento degli alunni in difficoltà, pianificando interventi, azioni ed obiettivi didattici funzionali al successo formativo dei ragazzi inserendo tali azioni all'interno dei PEI e dei PDP, questi ultimi, diversificati in base al tipo di disagio. Partendo da questa prospettiva la comunità scolastica sperimenta attività didattiche alternative e soluzioni organizzative diverse. Il corpo docente è sensibilizzato anche attraverso corsi di formazione/informazione interna a curare l'aspetto relazione con gli alunni e le famiglie, a creare un ambiente scolastico piacevole e motivante, a cooperare con l'equipe medico-psicopedagogica e le Associazioni presenti sul territorio.

L'Istituto elabora inoltre, ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che contribuisce ad



accrescere la consapevolezza della centralità e trasversalità dei processi inclusivi definendo punti di forza e criticità, fotografando la realtà scolastica in termini di risorse utilizzate e azioni intraprese nell'anno in corso e programmando gli interventi da attuare in vista del nuovo anno scolastico. L'intento è quello di creare una comunità educante in cui si sperimenti una didattica di qualità per tutti con l'obiettivo di garantire le condizioni ottimali per l'apprendimento di ciascun alunno, scoprendo e valorizzando le differenze.

Punti di forza:

L'Istituto realizza l'inclusione scolastica tenendo conto dei bisogni educativi di ciascun alunno ,accogliendo e valorizzando la diversità', non soffermandosi sulle mancanze ma focalizzando l'attenzione sulle potenzialità di ogni allievo. La strutturazione del contesto di apprendimento ,in prospettiva inclusiva, si realizza attraverso l'utilizzo di risorse umane, procedure e protocolli condivisi all'interno degli organi collegiali preposti. Ciò garantisce la piena diffusione tra i docenti delle modalità di lavoro adottate dalla scuola. Essenziale è il lavoro sinergico che vede coinvolte tutte le agenzie formative che prendono in carico l'alunno con BES : scuola, famiglia, ASL distretto n.13 di Maddaloni, centri di terapia riabilitativa impegnati periodicamente in incontri di GLI e GLO all'interno dei quali vengono strutturati e condivisi i PEI che formulati in ottica biopsicosociale tengono conto dei facilitatori e delle barriere che incidono sul percorso formativo dello studente. Si tiene conto inoltre, dei punti di forza sui quali costruire l'azione didattica ed educativa dopo un'attenta osservazione sistematica dell'alunno e una lettura da parte dei docenti del consiglio di classe dei documenti inerenti la disabilità : Diagnosi Funzionale, Certificazione medica, Profilo Dinamico Funzionale depositati presso gli uffici di segreteria scolastica. All'interno dei PEI si prevede l'utilizzo di vari strumenti e metodologie in base agli obiettivi formativi previsti : didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring e anche strumentazioni tecnologiche e sussidi per il potenziamento della CAA. La valutazione è coerente con i percorsi pedagogici programmati con criteri personalizzati definiti con griglie di valutazione ad hoc. Gli esiti vengono monitorati attraverso verifiche periodiche opportunamente strutturate dal consiglio di classe e condivisi all'interno del GLO. La scuola inoltre realizza attività su temi interculturali per educare al rispetto e alla tolleranza di gruppi culturali differenti attraverso laboratori dedicati e attività interdisciplinari . Tali attività hanno ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e la scuola in termini di accoglienza e integrazione : gli alunni si sentono parte della comunità scolastica. La scuola individua gli alunni meritevoli o in forte difficoltà attraverso monitoraggi periodici che vedono coinvolti i docenti dei consigli di classe che strutturano PDP condivisi con le famiglie e che prevedono misure dispensative e strumenti compensativi. Attraverso progetti curricolari attivati grazie al supporto di docenti di potenziamento dell'organico dell'autonomia e progetti extracurricolari nell'ambito di progetti finanziati dal FSE o dalla Regione si



realizzano attività di recupero delle competenze di base e di potenziamento promuovendo il processo apprenditivo dell'alunno. Gli esiti vengono valutati attraverso verifiche periodiche realizzate da parte dei docenti coinvolti.

Punti di debolezza:

La scuola mette in atto azioni e modalità di lavoro che facilitano il processo inclusivo tenendo conto della specificità di ogni singolo alunno, valorizzando le diversità e mantenendo vivo il dialogo educativo tra le altre agenzie formative che prendono in carico l'allievo con BES. Tuttavia non sempre c'è l'accettazione da parte delle famiglie delle difficoltà dei propri figli e questo rende difficile la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento in quanto viene meno la coerenza educativa fondamentale per un armonico processo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come previsto nella circolare ministeriale n. 3330 del 13 ottobre 2022 e facendo seguito al D.l n. 182/20 da quest'anno scolastico l'Istituto ha adottato i modelli PEI nazionali distinti per i diversi



ordini di scuola. La definizione del PEI, al momento, fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, come previsto per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Viene redatto in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). È il documento che partendo dall'osservazione dell'alunno con disabilità e il contesto, definisce nelle dimensioni nelle quali si ritiene di dover operare, obiettivi ed esiti attesi, attività, approcci metodologici, strategie utili per lavorare in un'ottica inclusiva. Si definiscono le barriere che ostacolano l'apprendimento e gli elementi che lo facilitano secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione dell'ICF. Si individuano, altresì, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica e la valutazione, tenendo presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il PEI va compilato all'inizio di ogni anno scolastico, con approvazione entro il 31 ottobre ed è inteso come piano flessibile che va integrato o aggiornato in caso di mutate condizioni di funzionamento o contestuale e comunque sono previste verifiche iniziali in itinere e finali che permettono un monitoraggio periodico degli esiti. È previsto un PEI provvisorio elaborato nel mese di giugno per gli alunni di nuova certificazione già iscritti o i nuovi iscritti presso l'istituzione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nell'elaborazione dei PEI fanno parte del gruppo di lavoro, a cui ora il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione di GLO che è composto : • Dai docenti del Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di I grado, dai docenti del Team per la scuola primaria e dai docenti del consiglio di sezione per la scuola di infanzia • Dai genitori, o da chi esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno con disabilità • Dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe (terapisti ed educatori professionali) • Da un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ASLn.13 di Maddaloni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è essenziale per realizzare una piena inclusione a scuola sia perché fornisce informazioni utili per la presa in carico dell'alunno con disagio, sia perché un rapporto di collaborazione con i



genitori garantisce la realizzazione della continuità orizzontale necessaria per lo sviluppo della coerenza educativa funzionale al successo formativo di ciascuno studente. Insegnanti e genitori, infatti, pur rivestendo nei confronti degli alunni ruoli educativi diversi, sono complementari e pertanto la collaborazione tra queste due agenzie educative è fondamentale. L'Istituto cura i rapporti con le famiglie sin dall'iscrizione e l'accoglienza degli alunni, nella logica della condivisione del Progetto educativo. I genitori degli alunni in difficoltà partecipano quindi agli incontri di GLO per la redazione dei PEI, partecipano ai colloqui individuali con i docenti per assumere una diretta corresponsabilità nei confronti dei loro figli in particolare anche per la condivisione dei PDP. Vengono poi strutturati incontri con il Dirigente, le Funzioni Strumentali Area 2 Inclusione e Ben-Essere e il personale specializzato dell'ASL, onde migliorare la qualità della vita della persona, promuovendo la crescita personale e sociale. Le famiglie inoltre prendono parte a varie attività programmate nell'ambito di manifestazioni o eventi particolari dedicati al tema inclusivo. E' stato attivato uno sportello di ascolto per andare incontro alla genitorialità attraverso la collaborazione dell'Istituto con il dottor D'Alessio specializzato in psicologia dell'età evolutiva

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione ad incontri di GLI e GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP) ed è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team/consiglio di classe /sezione. Tenendo presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli stessi nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso didattico, i docenti verificano il livello di apprendimento degli alunni, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. E' prevista inoltre, la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne in fase di verifiche utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. A tal fine l'Istituto si avvale di rubriche di valutazione opportunamente strutturate per i vari ordini di scuola che si riferiscono al grado di autonomia e maturazione raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi individuati nei percorsi personalizzati e individualizzati. In tali documenti si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti che sono coerenti alle problematiche di ciascun allievo nonché alle osservazioni occasionali e sistematiche effettuate dai docenti. La valutazione viene così ad essere parte del processo formativo che permette di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento sostanziando anche una continua autovalutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di garantire a ciascun alunno un percorso formativo organico, l'Istituto presta una particolare attenzione ai processi di continuità e orientamento predisponendo azioni ad hoc per prevenire le difficoltà che possono insorgere nei momenti di passaggio tra i vari segmenti scolastici. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale (curricolo verticale), centrato sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze dello studente. Le esperienze di continuità, rivelatesi sempre molto significative, vengono rese efficaci dagli strumenti pedagogico-didattici dell'Istituto, dalla gestione coordinata del passaggio da un ordine di scuola all'altro, intesa come attività di accoglienza che i docenti dei tre ordini predispongono e condividono come progetto educativo, dal passaggio di informazioni supportate da documentazioni specifiche per gli alunni in



difficoltà (fascicolo personale dell'alunno). Nell'attuazione dei progetti di continuità e orientamento vengono attuate le seguenti azioni:

- Incontri tra i docenti delle classi "ponte" all'inizio dell'anno scolastico per il passaggio di informazioni su ciascun alunno evidenziando punti di forza e debolezza.
- Puntuale redazione della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita (Profilo Dinamico Funzionale)
- Attività di raccordo didattico per lo scambio di pratiche educative tra il docente di sostegno che prende in carico l'alunno con disabilità e il precedente insegnante che aveva in carico lo stesso alunno. Tale azione prevede che i due docenti per la prima settimana scolastica per mezz'ora al giorno supportino insieme l'alunno per rendere più agevole la gestione degli allievi in situazione di gravità.
- Supporto agli alunni con BES per le attività di orientamento nella scelta della scuola Secondaria di Primo Grado puntando ad orientare attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e della capacità di aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità del territorio e della comunità umana
- Adozione di un sistema di valutazione delle competenze in uscita condiviso tra i tre ordini di scuola

Approfondimento

L'Istituto nel corso degli ultimi anni ha migliorato i processi Inclusivi attraverso l'implementazione di procedimenti funzionali al miglioramento del sistema nel suo insieme. Partendo da un'attenta autovalutazione attraverso l'utilizzo di monitoraggi interni periodici sono emersi i bisogni formativi inerenti questa macro area. A tale proposito nel corso degli anni è stata proposta una formazione ad hoc per la crescita professionale del personale, sono state adottate metodologie educativo-didattiche più innovative, è stato creato un sistema digitale di archiviazione della documentazione, è stata adottata una modulistica sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza tenendo conto dei vari tipi di disagio evidenziato (modelli PDP) ed è stato aggiornato il sistema valutativo con opportune rubriche di valutazione. Al fine di un continuo miglioramento la scuola intende perfezionare i processi seguendo il percorso dell'alunno anche oltre il segmento della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Allegato:

PTOF - DOCUMENTAZIONE ALUNNI CON BES.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

PIANO-DDI_-I.C.SETTEMBRINI-aggiornato.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratori del D.S.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi;• Attività di coordinamento e di organizzazione;• Consegna e controllo dei registri e dei verbali dei Consigli di classe;• Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;• Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);• Vigilanza nell'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado; Contatti con le famiglie;• Tempestiva segnalazione al D.S. di carenze e/o difficoltà che potrebbero compromettere il normale funzionamento del servizio scolastico e/o la sicurezza degli alunni e del personale scolastico;• Collaborazione nella compilazione dell'orario/calendario delle attività extra-curricolari, d'intesa con i docenti assegnatari di funzioni strumentali e controllo del regolare svolgimento delle suddette attività;• Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff;	<p>N°2</p>
-------------------------------	--	------------



	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al lavoro del D.S.	
Funzioni Strumentali	<ol style="list-style-type: none">1. Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa2. Area 2 - Inclusione e benessere a scuola3. Area 3 - Digitalizzazione ed innovazione tecnologica4. Area 4 - Supporto agli alunni - continuità ed orientamento	N°7
Responsabili di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Collegamento giornaliero con la sede centrale;• Segnalazione tempestiva delle emergenze; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;• Contatti con le famiglie;• Consegna e controllo dei registri dei verbali dei Consigli di intersezione e di interclasse;• Controllo firme dei docenti relativi ad avvisi e circolari interne nella sede di servizio;• Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;• Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni;• Tempestiva segnalazione al D.S. di carenze e/o difficoltà che potrebbero compromettere il normale funzionamento del servizio scolastico e/o la sicurezza degli alunni e del personale scolastico;• Collaborazione nella compilazione dell'orario/calendario delle attività extra-curricolari d'intesa con i docenti assegnatari di Funzioni Strumentali e controllo del regolare svolgimento delle suddette attività;• Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff;• Supporto al lavoro del D.S.	N°6



Responsabili di laboratorio	<p>LABORATORIO SCIENTIFICO, LABORATORIO INFORMATICO LABORATORIO MULTIMEDIALE, LABORATORIO INFORMATICO/LINGUISTICO, LABORATORIO ARTISTICO</p> <p>LABORATORIO MUSICALE</p> <p>LABORATORIO INFORMATICO (Primaria "R.Lambruschini") LABORATORIO INFORMATICO ("Via Cannello")</p> <p>Il responsabile del laboratorio coordina ed organizza le attività del laboratorio assegnato; ne cura la manutenzione; segnala tempestivamente al dirigente guasti, danni o altre criticità; calendarizza le attività del laboratorio.</p>	N°7
Animatore digitale	<p>I compiti dell'Animatore digitale riguardano tre ambiti :</p> <ul style="list-style-type: none">- la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali ;- il coinvolgimento della comunità scolastica : animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative di innovazione per la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale;- la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche	N°1



sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola :
utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative .

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria- Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DOCENTE PRIMARIA	Attività di supporto alla pluriclasse; progetto lettura in tutte le classi della primaria; potenziamento motorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIANELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Supporto alle classi, potenziamento della lingua inglese Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI PARTNER PROGRAMMA SCUOLA VIVA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (SOCIALI, culturali, di volontariato, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Rete di partner finalizzata alla realizzazione dei laboratori "Scuola Viva" :

Villaggio dei Ragazzi Maddaloni, Associazione GiovaniMentor, Associazione A.N.A.VO Maddaloni,

Associazione culturale L'isola - Caserta, Associazione ENDAS , Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale,

Associazione Obelix

RETE DI PARTNER PON

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ISTITUTO PARTNER

Approfondimento:



L' Istituto collabora con altri istituti del territorio per la realizzazione dei seguenti piani:

FSE PON

FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

A SCUOL

FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

STEM, SOSTENIBILITA' E CITTÀ

FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa

FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione

RETE PER LA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

SNODO ATTUATIVO DELL'AMBITO 07

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE DI SCUOLE PER PROGRAMMA BES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	SEDE DI TIROCINIO DIRETTO PER IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DI NAPOLI "SUOR ORSOLA BENINCASA"



Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	SEDE DI TIROCINIO DIRETTO PER IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA-UNINT

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	SEDE DI TIROCINIO

Approfondimento:

Il nostro Istituto ospita studentesse universitarie per l'espletamento del tirocinio



presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie. I nostri docenti svolgono azioni di tutoraggio e contribuiscono alla stesura della documentazione necessaria alle tirocinanti per la presentazione del loro lavoro.

INSIEME PER L'AMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	SEDE DI PERCORSI AMBIENTALI

CALATIA E OLTRE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO CON LABORATORI PERMANENTI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



PIANO DI FORMAZIONE D' AMBITO DEL PERSONALE DOCENTE

Facendo riferimento alle priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti, l'Istituto propone la partecipazione a tutte le attività formative previste dalla Scuola Polo dell'Ambito territoriale di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione Scuola/Rete	di Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE INTERNA CON ANIMATORE DIGITALE-AZIONE # 28 PNSD

Acquisizione delle competenze di base in informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di
---	---



	apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati alla formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione Scuola/Rete	di Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Corsi di aggiornamento, a titolo gratuito, con enti accreditati sul tema dell'inclusione e disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO PER IL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DS-DSGA SUL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI (50/2016)



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Dirigente Scolastico, DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università coinvolte

Pubblicizzazione delle attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icluigisettembrini.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.



STAFF DEL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	DOTT.SSA TIZIANA D'ERRICO	DIRIGENTE MIUR DALL'A.S.2016-2017	LAUREA IN LETTERE CLASSICHE - DOCENTE DI LETTERE NEI LICEI
IL PRIMO COLLABORATORE , VICARIO DEL DS, RESPONSABILE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PROF.SSA ELISA PIGNATARO	DOCENTE DI ITALIANO, STORIA , GEOGRAFIA PRESSO LA SC. SEC. VIA BRECCIAME	COLLABORATRICE DEL DS DALL'A.S.2017-2018
IL SECONDO COLLABORATORE, RESPONSABILE DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO	DOCENTE ROBERTA CERINO	DOCENTE DI AREA SCIENTIFICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA LAMBRUSCHINI	COLLABORATRICE DEL DS DALL'A.S. 2018-2019 - RESPONSABILE DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO
LE FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI CARMELINA PISCITELLI, CATERINA MIGNONE, LUCA CANZANELLA, TIZIANA GARDA, DOMENICO VESCUSO, CINZIA LOMBARDI, ANGELA DOMENICA NATALE	DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E DI SCUOLA SECONDARIA	COLLABORATORI DEL DS, DAGLI AA.SS. 2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2022-23
I RESPONSABILI DI PLESSO	ELISA PIGNATARO , SEDE CENTRALE VIA BRECCIAME; ROBERTA CERINO, PRIMARIA LAMBRUSCHINI; Roberta Cerino INFANZIA LAMBRUSCHINI; ROSA LIGUORO INFANZIA SAN DOMENICO; LUCIA TAMMARO PRIMARIA SAN DOMENICO; LINA PISCITELLI PRIMARIA VIA CANCELLO; MARIA SANTORO	DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E DI SCUOLA SECONDARIA	COLLABORATORI DEL DS, DAGLI AA.SS. 2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2022-23



	INFANZIA VIA CANCELLO, LUIGI MASTROIANNI SECONDARIA VIA CANCELLO		
IL COORDINATORE DEL GRUPPO MUSICALE E DELL' ORCHESTRA IC SETTEMBRINI	SERGIO SAVINELLI	DOCENTE DI STRUMENTO - VIOLONCELLO	COLLABORATORE DEL DS DALL'A.S. 2021-2022, 2022-23
IL DIRETTORE ARTISTICO DELLA SCUOLA	MARIO RICCIARDI	DOCENTE DI STRUMENTO, FLAUTO TRAVERSO	COLLABORATORE DEL DS DALL'A.S. 2017-2018
IL REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	SARA DEL PRATO	DOCENTE DI LETTERE, SCUOLA SEC. I GRADO VIA BRECCIAMME	COLLABORATORE DEL DS DALL'A.S. 2018-2019
LE REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	GIOVANNA POLITO , TERESA RACCA	DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SEC. I GRADO	COLLABORATORI DEL DS DALL'A.S. 2020-2021, 2022-23
L'ANIMATORE DIGITALE	DOMENICO VESCUSO	DOCENTE DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA	COLLABORATORE DEL DS DALL'A.S. 2017-2018



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi;
Attività di coordinamento e di organizzazione;
Consegna e controllo dei registri e dei verbali dei Consigli di classe; Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
Vigilanza nell'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado; Contatti con le famiglie; Tempestiva segnalazione al D.S. di carenze e/o difficoltà che potrebbero compromettere il normale funzionamento del servizio scolastico e/o la sicurezza degli alunni e del personale scolastico;
Collaborazione nella compilazione dell'orario/calendario delle attività extra-curricolari, d'intesa con i docenti assegnatari di funzioni strumentali e controllo del regolare svolgimento delle suddette attività;
Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff;
Supporto al lavoro del D.S.

2



Funzione strumentale

Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
Area 2 - Inclusione e benessere a scuola
Area 3 - Digitalizzazione ed innovazione tecnologica
Area 4 - Supporto agli alunni - continuità ed orientamento

7

Responsabile di plesso

Collegamento giornaliero con la sede centrale;
Segnalazione tempestiva delle emergenze;
Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
Contatti con le famiglie; Consegna e controllo dei registri dei verbali dei Consigli di intersezione e di interclasse; Controllo firme dei docenti relativi ad avvisi e circolari interne nella sede di servizio;
Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni; Tempestiva segnalazione al D.S. di carenze e/o difficoltà che potrebbero compromettere il normale funzionamento del servizio scolastico e/o la sicurezza degli alunni e del personale scolastico; Collaborazione nella compilazione dell'orario/calendario delle attività extra-curricolari d'intesa con i docenti assegnatari di Funzioni Strumentali e controllo del regolare svolgimento delle suddette attività; Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff; Supporto al lavoro del D.S.

7

Responsabile di laboratorio

LABORATORIO SCIENTIFICO, LABORATORIO INFORMATICO LABORATORIO MULTIMEDIALE, LABORATORIO INFORMATICO/LINGUISTICO, LABORATORIO ARTISTICO LABORATORIO MUSICALE LABORATORIO INFORMATICO (Primaria "R.Lambruschini") LABORATORIO INFORMATICO ("Via Cannello") Il responsabile del laboratorio coordina ed organizza le attività del laboratorio assegnato; ne cura la manutenzione;

7



	segnala tempestivamente al dirigente guasti, danni o altre criticità; calendarizza le attività del laboratorio.	
Animatore digitale	I compiti dell'Animatore digitale riguardano tre ambiti : - la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali ; - il coinvolgimento della comunità scolastica : animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative di innovazione per la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale; - la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola : utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative .	1
Team digitale	I compiti del Team digitale riguardano tre ambiti : - coordinare attività di formazione rivolte ai docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali ; - il coinvolgimento della comunità scolastica per la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale; - utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative .	5
Coordinatore dell'educazione civica	Le referenti per l'educazione civica svolgono le seguenti azioni per promuovere il curricolo di educazione civica: progettano laboratori del fare su tematiche previste nel curricolo di educazione civica; coordinano il lavoro dei team; raccolgono e le documentazioni; tabulano i risultati	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività a sostegno della pluriclasse; potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali e NAI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Sostegno alle attività didattiche della pluriclasse, progetti di potenziamento linguistico anche attraverso la metodologia CLIL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali ed Amministrativi: Dott.ssa Valeria Lombardi Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata Il DSGA svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo, ALBANO ANNALISA, addetto al protocollo gestisce le comunicazioni in entrata e in uscita, cura la custodia degli atti e la loro archiviazione, cura le comunicazioni con l'Ente Locale. Ricevimento al pubblico (solo su appuntamento) da lun. a ven. dalle ore 10,30 alle ore 12,30 martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,00. comunicazioni via e-mail agli indirizzi: email: CEIC8AU001@istruzione.it PECmail : CEIC8AU001@pec.istruzione.it Telefono: 0823408721 fax:



0823408721

Ufficio acquisti

L' ASSISTENTE AMMINISTRATIVA, CARFORA ANNA, addetta agli acquisti, raccoglie le istanze del personale docente ed ATA e le trasmette al DSGA per la valutazione sulla congruità della domanda e procede, successivamente, al reperimento delle materie; gestisce il magazzino e cura la parte amministrativo-contabile col DSGA.

Ufficio per la didattica

L' ASSISTENTE AMMINISTRATIVA, BOVE MICHELINA, addetta alla didattica cura tutto il settore afferente gli alunni a partire dall'iscrizione fino al termine del I ciclo d'istruzione. L'AA addetta alla didattica, redige, aggiorna e custodisce i fascicoli personali degli alunni; cura la documentazione in entrata e in uscita di ciascun alunno; in sinergia con le FFSS area "Benessere ed inclusione" cura il settore BES; in sinergia con i responsabili di plesso cura ed aggiorna gli elenchi alunni sia ad inizio anno che tutte le volte che se ne ravvisa l'utilità; in sinergia con la referente INVALSI cura l'iscrizione della scuola alle rilevazioni nazionali, segue lo scadenziario e invia i dati di contesto; in sinergia con i coordinatori custodisce i documenti degli scrutini intermedi e finali delle classi di passaggio e la documentazione dell'esame di Stato; in sinergia con il Dirigente Scolastico procede ad espletare tutte le formalità inerenti N.O. in ingresso ed in uscita degli alunni.

UFFICIO PER IL PERSONALE :
ATA e DOCENTI

Le Assistenti Amministrative COIA GIUSEPPA e GUIDA MARIA CARMINA, curano tutto ciò che attiene il personale sia ATA che DOCENTE. Le due unità redigono e curano i fascicoli di tutto il personale; curano le prese di servizio; predispongono e trasmettono i contratti di lavoro; curano tutte le procedure afferenti il personale in sinergia col Dirigente scolastico e il DSGA.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icluigisettembrini.edu.it

Pagelle on line https://registrofamiglie.axioscloud.it/?Customer_ID=93086080616

Monitoraggio assenze con messagistica ceic8au001@istruzione.it

News letter <https://www.icluigisettembrini.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icluigisettembrini.edu.it/?s=modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI PARTNER PROGRAMMA SCUOLA VIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETE DI PARTNER PROGRAMMA SCUOLA VIVA

Villaggio dei Ragazzi Maddaloni,



Associazione GiovaniMentor,

Associazione A.N.A.VO Maddaloni,

Associazione culturale L'isola - Caserta,

Associazione Re.curo Maddaloni

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI PARTNER PON

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE DI PARTNER PON

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

ISTITUTO PARTNER



Denominazione della rete: RETE PER LA LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE PER LA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SNODO ATTUATIVO AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SNODO ATTUATIVO DELL'AMBITO 07

Azioni realizzate/da realizzare

Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER



PROGRAMMA BES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE DI SCUOLE PER PROGRAMMA BES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DI TIROCINIO DIRETTO PER IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
L'UNIVERSITA' DI NAPOLI "SUOR ORSOLA BENEINCASA"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DI NAPOLI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: SEDE DI TIROCINIO DIRETTO PER IL CORSO DI LAUREA



IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI ROMA "UNINT"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA-UNINT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: SEDE DI TIROCINIO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

• Risorse professionali

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: SEDE DI TIROCINIO

Denominazione della rete: **NELLA RETE DELLA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete, che vede come capofila l'Istituto "Terra di lavoro", con Liceo Musicale, prevede momenti di condivisione della didattica per gli alunni che frequentano la Scuola secondaria di I grado con percorso musicale; tali laboratori condivisi mirano sia ad incentivare e stimolare l'attività musicale delle scuole aderenti alla rete, sia ad orientare gli alunni, sia ad organizzare, congiuntamente, saggi e concerti .

Denominazione della rete: COSTRUIAMOCI UNA RETE PER IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La suddetta rete, che vede come capofila l'Istituto "Terra di lavoro " di Caserta, mira ad introdurre, attraverso laboratori dedicati, il diritto nella Scuola Secondaria di I grado; Tali interventi hanno la funzione sia di arricchire l'offerta formativa delle scuole aderenti alla rete sia ad orientare gli alunni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICHE E STRUMENTI INNOVATIVI A SOSTEGNO DEI BES

FORMAZIONE DEL PERSONALE SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA SCUOLA DEL FUTURO

CORSO DI FORMAZIONE DI LIVELLO INTERMEDIO SULLE NUOVE TECNOLOGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE INTERNO CURATO DALL'ANIMATORE DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO BASE



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA SICURA

Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08.

Destinatari

DOCENTI LA CUI CERTIFICAZIONE E' SCADUTA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- LEZIONI TEORICHE E PRATICHE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

FORMAZIONE SPECIFICA PER IL PERSONALE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

Destinatari

DOCENTI LA CUI CERTIFICAZIONE E' SCADUTA

Modalità di lavoro

- Laboratori



- LEZIONI TEORICHE E PRATICHE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

FORMAZIONE SPECIFICA DEL PERSONALE ADDETTO ALL'ANTINCENDIO

Destinatari

DOCENTI LA CUI CERTIFICAZIONE E' SCADUTA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- LEZIONI TEORICHE E PRATICHE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE D' AMBITO DEL PERSONALE DOCENTE

Facendo riferimento alle priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti, l'Istituto propone la partecipazione a tutte le attività formative previste dalla Scuola Polo dell'Ambito territoriale di riferimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

- Laboratori

- Workshop

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

- Comunità di pratiche

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE INTERNA CON ANIMATORE DIGITALE-AZIONE # 28 PNSD

Acquisizione delle competenze di base in informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati alla formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Corsi di aggiornamento, a titolo gratuito, con enti accreditati sul tema dell'inclusione e disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusion e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- LEZIONI TEORICHE E PRATICHE

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO PER IL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DS-DSGA SUL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI (50/2016)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Dirigente Scolastico, DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

